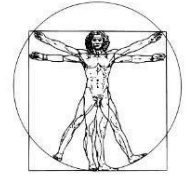




**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“LEONARDO DA VINCI”**



I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

A.S. 2023/24

Liceo "E.Ferrari"

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI**

(Legge n. 425/97 - DPR n.323/98 - D.Lvo n. 62/2017 – O.M. n. 55/2024)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

**CLASSE 5[^] BSU
Liceo Scienze umane**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

CLASSE 5^ BSU

Indice

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. Presentazione della classe e Consiglio di classe
2. Presentazione del profilo educativo, culturale e professionale
3. Programmazione specifica del Consiglio di Classe
4. Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
5. Esperienze di PCTO (v. allegato)
6. Moduli di Orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)
7. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
8. Criteri di valutazione del profitto e del voto di comportamento
9. Tabelle di attribuzione del credito scolastico e formativo

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

| | | | |
|----------------------------|--------|------------------------------|--------|
| ● Italiano | pag.21 | ● Storia | pag.44 |
| ● Latino | pag.30 | ● Scienze Umane-Filosofia | pag.47 |
| ● Matematica | pag.33 | ● Storia dell'Arte | pag.58 |
| ● Fisica | pag.36 | ● Scienze motorie e sportive | pag.62 |
| ● Scienze naturali | pag.39 | ● Religione | pag.64 |
| ● Lingua e civiltà Inglese | pag.41 | | |

| |
|------------------------------------|
| SCHEDA INFORMATIVA GENERALE |
|------------------------------------|

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE

Attualmente il Consiglio di classe è così composto:

| Docente | Materie |
|------------------------|--------------------------|
| BALZANI SILVIA | LATINO |
| CANTONI MARIA GRAZIA | STORIA DELL'ARTE |
| CREDDO MARTINA | FISICA, MATEMATICA |
| GAMBACORTA LINDA | SCIENZE NATURALI |
| MONGIUSTI ROSETTA (*) | FILOSOFIA, SCIENZE UMANE |
| PENNISI MARIA CONCETTA | STORIA |
| VILLANI STELLA | ITALIANO |
| ZANI ALESSANDRA | INGLESE |
| ZIGNANI NICOLA | SCIENZE MOTORIE |
| MORETTI ALBERTO | RELIGIONE |

(*) Docente coordinatore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (v. allegato elenco)

La classe è composta da 22 studenti, di cui 20 femmine e 2 maschi, tutti frequentanti la classe quinta per la prima volta. Sono presenti 2 studenti con Bisogni Educativi Speciali, di cui uno studente atleta. Per quanto riguarda gli strumenti compensativi e le misure dispensative da concedere loro in sede d'esame e le modalità di verifica e valutazione, si rimanda alla documentazione specifica, contenuta nei PDP, copia della quale sarà inserita dalla Segreteria nel fascicolo riservato al Presidente di Commissione.

La composizione e la numerosità della classe non ha subito grandi cambiamenti nel corso dei cinque anni di studio, solo in terza è stata inserita un'alunna proveniente dal liceo artistico.

Spesso si è reso necessario inoltre attuare percorsi di rimotivazione e di recuperi generalizzati. Permane un forte individualismo che non sempre permette di creare un clima collaborativo e di aiuto verso tutti, infatti va rilevata una certa frammentazione interna alla classe: gli studenti hanno progressivamente formato dei piccoli gruppi, composti dagli amici più stretti, che faticano a dialogare in modo positivo e produttivo tra loro. A volte inoltre si creano tensioni soprattutto quando è richiesta la disponibilità all'accoglienza e il superamento del punto di vista individuale.

Apparentemente la classe sembra omogenea, ma ad un'analisi attenta appaiono gruppetti molto definiti che tendono a non interagire fra loro per cui serpeggia una certa "disgregazione" che emerge maggiormente quando, sul piano organizzativo, si devono affrontare alcune situazioni particolari oppure elaborare soluzioni ad eventuali situazioni problematiche.

Complessivamente il dialogo educativo è abbastanza positivo anche se a volte occorre contenere alcuni atteggiamenti esuberanti messi in atto soprattutto da alcune persone che condizionano negativamente il clima generale della classe. Alcuni alunni infatti, a volte, tendono a non intervenire in modo attivo proprio per il timore di essere giudicati o esclusi e non vedere così valorizzato il proprio lavoro dai compagni.

Per quanto riguarda attitudini e capacità, il profilo della classe resta abbastanza variegato: ci sono alcuni alunni che appaiono motivati e concentrati nell'acquisire una sempre più ampia e solida preparazione, si impegnano con costanza e cercano di approfondire i contenuti presentati anche in modo personale; altri sono piuttosto disponibili, sebbene non sempre metodici e precisi come i primi, mentre altri studenti si dimostrano poco reattivi agli stimoli, e bisogna continuare a sollecitarli perché prestino attenzione nei confronti delle varie attività didattiche.

Analizzando più puntualmente il livello del rendimento scolastico e del profitto raggiunto, anche qui, si possono evidenziare tre sottogruppi in relazione al grado di motivazione, coinvolgimento, impegno, studio e risultati conseguiti nelle diverse discipline.

Analizzando più puntualmente il livello del rendimento scolastico e del profitto raggiunto, anche qui, si possono evidenziare tre sottogruppi in relazione al grado di motivazione, coinvolgimento, impegno, studio e risultati conseguiti nelle diverse discipline.

Al termine del percorso liceale, quindi, la classe presenta tre livelli:

- un gruppo che ha maturato nel tempo una sempre maggiore capacità di partecipazione, di applicazione, di metodo, di concentrazione, di autonomia e di consapevolezza, raggiungendo, di conseguenza, buoni risultati, in alcuni casi eccellenti;

- un secondo gruppo ha mantenuto nel tempo una motivazione spesso finalizzata alle verifiche (incluse le assenze strategiche), un atteggiamento in gran parte passivo, un metodo di studio non sempre adeguato, raggiungendo risultati nel complesso discreti. Solo alcuni di questi alunni hanno compreso il valore della rielaborazione dei contenuti appresi e della capacità di argomentare il pensiero in modo critico e personale.

- Vi è infine un terzo sottogruppo che si è dimostrato irregolare nella frequenza e nell'impegno che continua a mostrare qualche difficoltà nel padroneggiare i contenuti e la terminologia specifica di alcune discipline; impegnandosi di più nella seconda parte dell'anno, questi studenti sono riusciti in qualche modo a colmare in parte le lacune pregresse.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi al profitto degli alunni si rinvia alla lettura delle relazioni disciplinari dei singoli docenti.

La composizione del Consiglio di Classe che ha lavorato con questa classe è stata abbastanza omogenea, come dimostra la tabella sotto riportata, solo in alcune materie vi è stata un avvicendamento di insegnanti, per cui complessivamente il lavoro non ha risentito di grosse problematiche legate alla discontinuità dei docenti.

| Materia | Classe III | Classe IV | Classe V |
|------------------|--------------------|----------------------|--------------------------------------|
| FILOSOFIA | Mongiusti Rosetta | Mongiusti Rosetta | Mongiusti Rosetta |
| STORIA | Severi Luca | Dimitru Mirtis | Pennisi Maria Concetta |
| STORIA DELL'ARTE | Ravera Maria Laura | Cantoni Maria Grazia | Cantoni Maria Grazia |
| LATINO | Balzani Silvia | Balzani Silvia | Balzani Silvia |
| ITALIANO | Villani Stella | Villani Stella | Villani Stella |
| MATEMATICA | Creddo Martina | Mezzogori Federica | Creddo Martina |
| FISICA | Creddo Martina | Mezzogori Federica | Creddo Martina |
| SCIENZE UMANE | Mongiusti Rosetta | Mongiusti Rosetta | Mongiusti Rosetta |
| SCIENZE | Versari Laura | Flammia Marika | Versari Laura sostituita nel secondo |

| | | | |
|-----------------|-----------------|-----------------|----------------------------------|
| | | | quadrimestre da Gambacorta Linda |
| INGLESE | Zani Alessandra | Zani Alessandra | Zani Alessandra |
| SCIENZE MOTORIE | Zignani Nicola | Zignani Nicola | Zignani Nicola |
| RELIGIONE | Moretti Alberto | Moretti Alberto | Moretti Alberto |

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Piano di studio

Il titolo di studio conferito dal Liceo delle Scienze umane "E. Ferrari", al termine di un ciclo di studi di cinque anni, consente l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario, garantisce l'acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le aree disciplinari con un approfondimento nello studio delle discipline umanistiche.

| LICEO DELLE SCIENZE UMANE | 1° BIENNIO | | 2° BIENNIO | | |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Scienze umane* | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Matematica** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* *Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia*

** *con Informatica al primo biennio*

3. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi comportamentali:

- Rapportarsi con gli insegnanti e con i compagni in maniera corretta, comunicando in modo adeguato ed efficace le proprie opinioni, esigenze e difficoltà.
- Rispettare gli ambienti scolastici ed utilizzare in maniera corretta le attrezzature.
- Seguire con attenzione le lezioni e le attività proposte, evitando occasioni di disturbo o di distrazione (es: uso improprio di telefonino o altro dispositivo elettronico, interventi inopportuni, frequenti ritardi o richieste di uscita, colloqui con i compagni).
- Partecipare in maniera attiva e consapevole alle attività proposte in classe.
- Svolgere i compiti domestici assegnati con accuratezza, autonomia e puntualità.
- Acquisire una motivazione allo studio più consapevole ed interiorizzata.

Obiettivi cognitivi:

- Saper ricavare informazioni dall'analisi di fonti e testi di vario tipo.
- Saper distinguere i fatti dalle interpretazioni.
- Conoscere gli elementi essenziali delle varie discipline comprendendo la specificità di ognuna per quanto riguarda oggetto e metodo di indagine.
- Arricchire e usare più consapevolmente il lessico specifico delle discipline.

- Cogliere, per quanto è possibile, le connessioni degli argomenti affrontati con le altre discipline studiate.
- Promuovere la capacità di controllare il discorso attraverso un uso più consapevole delle procedure logiche e delle strategie argomentative.
- Avviare la flessibilità nel pensare attraverso il mutamento dei punti di vista e degli strumenti interpretativi.
- Utilizzare criticamente quanto appreso per riconoscere e meglio affrontare le problematiche fondamentali dell'esistenza umana e della convivenza civile.
- Sostituire progressivamente l'applicazione meccanica delle procedure con la rielaborazione autonoma e sempre più personale dei contenuti proposti.
- Imparare a comprendere l'errore nella prospettiva della sua correzione e dell'allenamento all'autovalutazione

Strategie per il loro conseguimento:

- Disponibilità al dialogo ed all'ascolto degli alunni.
- Coinvolgimento attivo degli alunni attraverso l'esplicitazione e la condivisione delle finalità degli obiettivi, dei metodi e dei criteri di valutazione.
- Valorizzazione delle inclinazioni e delle attitudini individuali.
- Utilizzo degli errori, del loro riconoscimento e della loro valutazione come strumento formativo di crescita e conoscenza di sé e dei propri limiti.
- Indicazione delle modalità più utili e corrette per superare le difficoltà emerse.
- Consegna puntuale degli elaborati corretti e motivazione della valutazione.
- Attuazione, ove opportuno, di attività di sostegno e recupero sia in ore curriculari sia in corsi extracurriculari.
- Integrazione dello studio dei contenuti disciplinari con la riflessione sulle modalità e le procedure specifiche proprie di ogni disciplina.
- Valorizzazione della comunicazione con le famiglie, attraverso i molteplici strumenti che la scuola può offrire.

Attività integrative di sostegno/recupero e approfondimento

Gli insegnanti hanno adottato varie modalità di lavoro, di sostegno/recupero e approfondimento, in funzione dei propri specifici obiettivi disciplinari, come emerge dalle singole relazioni. Tutti i docenti hanno considerato imprescindibili l'iter curricolare e lo studio personale e metodico e hanno comunque concordato di stimolare, attraverso di esse, la partecipazione attiva, la capacità critica e l'autonomia di giudizio anche attraverso l'uso della biblioteca, dei sussidi multimediali e dei laboratori.

Rapporti con studenti e genitori

Il Consiglio ha intrattenuto con studenti e genitori frequenti rapporti secondo le seguenti modalità:

- un'ora settimanale di ricevimento dei genitori in ogni disciplina per una volta a settimana;
- un incontro (udienze generali) nel primo quadrimestre e un secondo incontro (udienze generali) nel secondo quadrimestre.
- segnalazioni di particolari situazioni (scarso profitto, eccessive assenze, ecc...) tramite mail inviata ai genitori o comunicazione telefonica.

Iniziative in preparazione dell'esame

Il Consiglio ha ritenuto importante preparare gli studenti all'esame di Stato:

- promuovendo la conoscenza della normativa e dei suoi successivi adeguamenti;
- individuando le caratteristiche formali per la preparazione delle prova scritta di italiano e di scienze umane attraverso simulazioni ed esercitazioni domestiche;
- aiutando gli alunni nella preparazione alle varie parti in cui si articola il colloquio orale.

Per quanto riguarda il colloquio, ogni studente è stato informato su quanto previsto dalla normativa e della relativa suddivisione del colloquio orale in specifici momenti:

a) Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un

documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

b) La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente.

c) La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

d) La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (O.M.55/2024)

e) in ottemperanza all'OM del 55/03/2024 N° 55 art.22 comma 2 b il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale, presenta le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

Inoltre, ogni studente è stato aiutato nel corso delle ordinarie attività scolastiche nelle esercitazioni delle competenze disciplinari (attraverso verifiche orali, laboratori, dibattiti, confronti) ad acquisire una sempre maggiore padronanza delle proprie capacità linguistiche ed espressive, nonché a cogliere ed esprimere i nessi pluridisciplinari o interdisciplinari che gli insegnanti sistematicamente esplicitavano. In particolare si è cercato di far emergere i collegamenti tra i contenuti disciplinari anche attraverso approfondimenti per tematiche trattate in prospettiva pluridisciplinare, il tirocinio e le attività afferenti ai Progetti a cui la Classe o i singoli studenti hanno aderito.

Attività extracurricolari:

- Storia/ Educazione Civica: progetto “Obiettivo Unione Europea” con il Dr. M. Ballerin.
 - progetto “Salute e Donazione” con le associazioni Avis, ADMO e Centro Trapianti ASL di Cesena
- Scienze Umane: progetto TOP (prevenzione delle dipendenze) con S. Patrignano, che è stato concluso dopo la sospensione dello scorso anno a causa dell'alluvione con un incontro presso la Scuola secondaria di primo grado di Cesenatico
 - progetto “Il Valico” in collaborazione con il Sert e conclusosi con la visita alla Casa Circondariale di Forlì
 - progetto “Itinerari Pedagogici”: approfondimento sulle tematiche per la preparazione all'Esame di Stato.
- Inglese: visione dello spettacolo teatrale “The Picture of Dorian Gray” in lingua originale.
- Scienze Motorie: progetto “Multisport”, costituito da lezioni di yoga, tennis e zumba
 - incontro con la pluricampionessa mondiale di kickboxing Elena Pantaleo
- Viaggio di istruzione a Vienna.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LE DISCIPLINE COINVOLTE.

| Disciplina | Moduli | Contenuti | Obiettivi |
|------------|--|--|--|
| Storia | Costituzione della Repubblica italiana: - storia; - principi fondamentali, | Genesi; struttura, lessico; analisi degli articoli 1-3 | Conoscenza della storia della Costituzione italiana e del lessico relativo |

| | | | |
|---------------------------|---|---|---|
| | - struttura istituzionale | | |
| Storia | Unione Europea (8 ore, di cui 2 svolte in classe con l'insegnante e 6 nell'ambito del progetto Obiettivo UE a cura del dott. Ballerin). | Storia e istituzioni | Conoscenza delle istituzioni democratiche |
| Scienze Umane e Filosofia | I Diritti Umani (4 ore) | La cultura dei Diritti Umani Le prime formulazioni dei Diritti Il lento risveglio delle coscienze La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani I Diritti delle donne e dei bambini | Conoscenza della nascita dei Diritti Umani e riflessione sul processo di attuazione. |
| Scienze motorie | Salute e benessere (5 ore) | Prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà e allo scorretto stile di vita. Esercizio fisico e prevenzione | Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà e agli scorretti stili di vita. Conoscere le strategie per migliorare lo stile di vita. Saper pianificare e gestire l'esercizio fisico in forma preventiva |
| Scienze motorie | Salute e donazione (7 ore) | Informazione consapevole. AVIS, AIDO e ADMO, mission, informazione e attività sul territorio. | Conoscere e aver consapevolezza circa il tema del volontariato per la promozione della salute attraverso la donazione. |
| Storia dell'arte | Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (2 ore) | Il ruolo dei musei nella società contemporanea. -Le architetture dei musei contemporanei: alcuni esempi a confronto -Visita ai musei di Vienna in viaggio d'istruzione | Competenza sociale e civica: riconoscere il museo come luogo dell'identità individuale e collettiva, spazio democratico e interculturale, nel quale si svolgono svariate attività, anche legate ai problemi di attualità. Sviluppare senso critico e responsabilità |
| Lingua e cultura inglese | Sviluppo sostenibile h: 3+4 | Persone: - educazione affettiva per il benessere psico-fisico e la parità di genere; - inclusività lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni. | |

| | | | |
|-------------------------|-----------------------------|--|--------------------|
| Lingua e cultura latina | Sviluppo sostenibile h 4 | <p>Pace: educazione alla pace, al dialogo e all'intercultura</p> <p>Il percorso, collegato al modulo tematico "Enea, figura del <i>victor tristis</i>", al modulo di attualizzazione dell'antico "Luci e ombre della vittoria. La solitudine dell'eroe da Virgilio al Novecento" e al modulo autore "L'epica di Lucano", è stato svolto attraverso i seguenti contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura de <i>Il nemico. Una favola contro la guerra</i>, albo illustrato di Davide Calì e Serge Bloch (lettura condivisa ad alta voce in classe); 2. Lettura tratta da <i>Lettere contro la guerra, Lettera da Orsigna</i>, di T. Terzani; 3. Lettura di <i>Come guarire un fanatico. L'oltranzista è un punto esclamativo ambulante</i>, dal libro <i>Contro il fanatismo</i> di Amos Oz. 4. Visione dell'intervista a David Grossman, in seguito all'attentato di Hamas del 7 ottobre 2023 (puntata del 15 ottobre 2023 della trasmissione televisiva <i>Che tempo che fa</i>). 5. Lettura della <i>Dichiarazione Universale dei diritti umani</i>. | Primo Quadrimestre |
| | Totale ore 37 | | |

Livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento della classe: Complessivo

5. ESPERIENZE PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci organizza nel Triennio percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

Il PCTO è articolato in:

- attività scolastiche dedicate;
- progetti;
- tirocinio.

Le attività dedicate e i progetti, proposti dai singoli docenti e/o dai dipartimenti disciplinari, vengono annualmente selezionati e attuati dai Consigli di Classe in ragione degli obiettivi attesi nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il tirocinio invece è pensato come momento e risorsa esperienziale complementare all'attività didattica, capace, da una parte, di mettere in gioco negli studenti i diversi tipi di apprendimento (osservativo, cognitivo, relazionale, emozionale) dall'altra di far conoscere, attraverso l'esperienza diretta, pratiche, metodi, organizzazione, storie, motivazioni, professionalità e competenze possedute dagli operatori che lavorano nei diversi contesti oggetto di esperienza.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica.

Gli studenti coinvolti nei percorsi in "alternanza" durante il triennio hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolto attività pratiche progettate durante il loro percorso di studi, dando corpo ad una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Finalità dell'attività di PCTO

A partire dal quadro normativo, la progettualità attuata dall'Istituto Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti finalità nell'attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'istituto Leonardo Da Vinci ha declinato i propri PCTO in relazione agli specifici indirizzi di studio.

PCTO - Liceo Indirizzo Scienze Umane

La figura professionale di riferimento individuata dal Collegio Docenti e dai singoli Consigli di Classe del Liceo E. Ferrari, indirizzo Scienze Umane, per orientare i percorsi di Alternanza scuola-lavoro prima e PCTO poi, e le esperienze ed i Progetti ad esso collegati, è l'Animatore Sociale e Culturale.

Descrizione della figura di riferimento

L'Animatore Sociale è una figura professionale capace di realizzare interventi di animazione socio-culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza e stimolandone le potenzialità.

Opera in contesti sociali, educativi, sanitari, di animazione culturale. Presente nel repertorio delle professioni dell'ISFOL

| |
|---|
| AREA PROFESSIONALE |
| Erogazione servizi educativi/socio-sanitari |

Finalità dei percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) – indirizzo delle Scienze Umane

In ottemperanza della Legge 107 del 2015 e della Legge 30 del 2018 declinate sugli obiettivi, caratteristiche e finalità dell'indirizzo delle Scienze Umane attivato presso il Liceo Ferrari, l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro è stata strutturata, per il triennio 2016/17 – 2017/18 – 2018/19, e nel biennio 2019/2020 - 2020/2021 (PCTO) intorno a queste finalità:

FORMATIVE

Offrire agli studenti la possibilità di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.

Anticipare i ruoli futuri (socializzazione anticipatoria) in un ambiente protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).

Mettere gli studenti alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.

Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.

Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.

CULTURALI

Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti. Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali.

Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.

Offrire spunti e stimoli per approfondimenti teorici e ricerche disciplinari e interdisciplinari in un rapporto di continuo scambio.

ORIENTATIVE

Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza o dei clienti, il rapporto con altri enti, servizi o aziende.

Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.

Consentire allo studente, mediante la scelta del posto stage (nel limite delle possibilità), di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.

Calibrare l'insieme di capacità, aspirazioni, interessi, punti di forza e di debolezza: risorse che lo studente ha per inserirsi non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella società in generale.

Incrementare la conoscenza di sé e della società per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, a fare ipotesi sul proprio futuro e delineare un proprio progetto di vita e di lavoro.

Raffinare la capacità di scegliere tra le diverse opportunità.

PROFESSIONALIZZANTI

Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.

Osservare il lavoro degli altri, verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri.

Proporre spazi di operatività che incrementino il saper fare con l'acquisizione di reali capacità, e il saper essere con l'assunzione di adeguati atteggiamenti.

Sperimentare il lavoro di equipe, realtà tipica di molti ambienti lavorativi: partecipare per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.
Sviluppare inoltre la consapevolezza della necessità di “attrezzarsi” per immergersi nel mondo del lavoro orientato ad una continua specializzazione e internazionalizzazione.

CAPACITÀ-COMPETENZE

Sono state individuate come capacità e competenze da promuovere attraverso le esperienze di PCTO - ex Alternanza scuola lavoro (tirocini e progetti) *alcune tra le seguenti*:

Valenza formativa

- Capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti;
- capacità di comunicare efficacemente;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di assumere responsabilità;
- capacità di risolvere problemi;
- capacità di riflettere sul proprio comportamento per conoscere meglio se stessi.

Valenza culturale

- Capacità di correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;
- capacità di osservare;
- capacità di ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;
- capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso;
- capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

Valenza orientativa

- Capacità di auto orientamento;
- capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri, capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni;
- capacità di operare delle scelte, mettendo in atto processi decisionali;
- capacità di individuare percorsi formativi in relazione al mondo del lavoro.

Valenza professionalizzante

- Acquisire conoscenze, capacità e competenze specifiche;
- capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del settore di intervento, dell'intera azienda o servizio, i suoi rapporti con altre strutture vicine e lontane;
- capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
- capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza;
- capacità di operare adeguatamente in specifiche situazioni;
- capacità di individuare percorsi professionalizzanti in relazione al mondo del lavoro.

Il Tirocinio si articola lungo il triennio per un totale di 210 ore così strutturate:

| CLASSE | ESPERIENZA |
|--------|--|
| TERZA | Tirocinio presso nidi d'Infanzia o scuole dell'Infanzia del territorio |
| QUARTA | Tirocinio presso scuole Primarie del territorio |
| QUINTA | Tirocini presso realtà sociali dove operano figure che incarnano le competenze e i saperi delle Scienze Umane: Centro di Salute Mentale, ASL, Tribunali, Cooperative Sociali, Case Protette, Associazioni di mediazione culturale, Comunità di Recupero, Università e altre realtà che qualificano i servizi educativi, sociali e culturali del territorio |

Al termine del percorso della classe quinta si è richiesto agli studenti di elaborare una presentazione multimediale riguardante una delle esperienze svolte negli ultimi tre anni.

Di seguito è presentata una tabella in cui sono evidenziate le attività svolte dagli studenti e dalle studentesse negli ultimi tre anni di frequenza .

Attività triennale relativa al PCTO (si veda la tabella dettagliata in allegato)

| classe terza | classe quarta | classe quinta |
|---|---|--|
| Tirocini presso le scuole dell'infanzia del territorio h 60 + 10 | Tirocini presso le scuole dell'infanzia del territorio h 60 + 10 | Tirocini presso le scuole primaria del territorio del territorio h 60 + 10 |
| Progetto TOP in collaborazione con la Comunità di San Patrignano h 59 | Progetto TOP in collaborazione con la Comunità di San Patrignano h 26 | Tirocinio presso corsi di laurea universitari |
| | Tirocinio presso corsi di laurea universitari | Tirocinio presso realtà territoriali: Auxilia onlus, Papa Giovanni XXIII |

6. MODULI DI ORIENTAMENTO (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

Durante il corrente anno scolastico sono stati proposti agli studenti i seguenti moduli di Orientamento svolti in orario curricolare:

| Titolo del Modulo | Eventuale disciplina coinvolta | numero di ore | periodo di svolgimento |
|--|--------------------------------|---------------|------------------------|
| - Incontro con esperti TOP - Incontro con esperti Unibo - Preparazione di un elaborato afferente all'attività PCTO svolta (Itinerari Pedagogici) - Gestiti di cura: incontri con esperti nel campo delle professioni educative, di aiuto e cura | Scienze Umane | 10 | Intero anno scolastico |
| Preparazione alla lettura dei grafici di funzione | Matematica | 2 | Secondo Quadrimestre |
| Potenziamento delle abilità comunicative di listening e reading in L2 | Inglese | 4 | Secondo Quadrimestre |
| -Attività con il Coordinamento Provinciale degli enti del Servizio Civile In presenza e classe per classe -Attività di presentazione ITS Academy | Tutte le discipline | 4 | Secondo Quadrimestre |
| Attività di PCTO | Scienze Umane | 60 | Febbraio 2024 |
| Totale ore | | 80 | |

7. MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL :

Non è stato attivato alcun insegnamento.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO

(Delibera Collegio Docenti n. 20-21/22 del 14/12/21, Delibera del Consiglio di Istituto n. 43/2021 del 21/12/2021, Delibera Collegio Docenti n.15-22/23 del 21/10/22, Delibera del Consiglio di Istituto n. 64/2022 del 10/11/2022)

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, eseguita in itinere dai docenti.

Tale valutazione tiene conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro.

Valutazione formativa

Durante la pratica didattica quotidiana viene posta particolare attenzione anche alla valutazione formativa che tenga conto non solo dei risultati oggettivi conseguiti dall'alunno, ma anche del percorso e dei progressi registrati.

Il fine di tale valutazione è duplice: da una parte consente di trasmettere all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento che favorisca la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza portandolo a riflettere su come può agire per migliorarsi continuamente (imparare ad imparare); dall'altra parte permette al docente di ricalibrare la propria proposta didattica.

La valutazione formativa verrà effettuata in itinere e terrà conto del punto di partenza, dei progressi dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi proposti.

2. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Premesso che il Consiglio di classe potrà procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva solo per gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di insegnamento, fatte salve le seguenti possibili deroghe (gravi motivi di salute e/o motivi familiari gravi e/o particolari situazioni- tutte debitamente documentate), ferma restando la completa autonomia di giudizio di ciascun Consiglio di classe, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri:

A) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e il voto in educazione civica;

B) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per definire un giudizio di non ammissione si prendono in considerazione (non in modo necessariamente cumulativo) i seguenti indicatori di segno negativo:

- Insufficienze gravi e/o diffuse assegnate nelle prove sommative che segnalano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in quelle discipline;
- Indicatori di valutazione formativa di valore negativo;
- Metodo di studio inappropriato;
- Permanenza di fragilità tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di raggiungere una preparazione idonea al proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;
- Impegno discontinuo e frammentario e atteggiamento di insufficiente interesse al percorso formativo;
- Mancata partecipazione o partecipazione parziale a iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola;
- Esiti negativi delle iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- per le classi prime: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi seconde: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi terze e quarte: in presenza di TRE insufficienze di cui almeno una grave e persistenti dagli anni precedenti (per le discipline già presenti nel biennio), o documentate dall'assegnazione del debito formativo non recuperato per le discipline previste solo nel primo biennio, oppure TRE insufficienze di cui due gravi;
- per le classi quinte: non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".)

3. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

| Voto | Giudizio | Significato attribuito al voto |
|-------|--------------------------|--|
| 1,2,3 | Gravemente insufficiente | Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno. |
| 4 | Nettamente Insufficiente | Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base. |
| 5 | Insufficiente | Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze. |

| | | |
|----|-------------|--|
| 6 | Sufficiente | Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti. |
| 7 | Discreto | Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto. |
| 8 | Buono | Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome. |
| 9 | Ottimo | Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto. |
| 10 | Eccellente | Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera). |

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

| | Indicatori | Descrittori |
|---|---|--|
| A | SANZIONI DISCIPLINARI | Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto e dell'integrazione in materia di sicurezza covid-19 e di didattica digitale integrata. |
| B | RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO | Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto. Nelle attività in DDI sincrona, rispetto delle disposizioni illustrate agli articoli 8, 9, 10 e 11 dell'integrazione al Regolamento d'Istituto deliberata dal Consiglio d'Istituto il 10.09.20 |

| | | |
|----------|---|---|
| C | FREQUENZA E PUNTUALITÀ in presenza e a distanza | Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI. |
| D | RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO | Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità in presenza e a distanza nelle attività sincrone di DDI e anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro. |
| E | PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE | Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI. |
| F | ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI | Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne. |

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

| VOTO | DESCRITTORI |
|-------------|---|
| 10 | A. Nessuna sanzione disciplinare B. Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza C. Frequenza assidua e puntualità costante D. Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo E. <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo F. Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne |

| | |
|-----------------|---|
| <p>9</p> | <p>A. Nessuna sanzione disciplinare B. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza C. Frequenza regolare e puntualità costante D. Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo E. <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo F. Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</p> |
| <p>8</p> | <p>A. Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte B. Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza C. Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività D. Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato E. <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina F. Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</p> |
| <p>7</p> | <p>A. presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali B. Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici C. Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificato D. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri E. <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata</u> al dialogo educativo; <u>scarso interesse</u> F. Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p> |
| <p>6</p> | <p>A. Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica; B. Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici C. Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato. D. Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale E. Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica F. Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p> |

| | |
|------------|--|
| 5/4 | <p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p> |
|------------|--|

9. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella Attribuzione credito scolastico
(ai sensi della Tabella A del D.L.vo n. 62/2017 art. 15)

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE
DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di ITALIANO

Prof. ssa Villani Stella

Obiettivi educativi e comportamentali fissati in fase di programmazione.
Sono stati raggiunti solo in parte.

Obiettivi educativi generali

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura, maturando la coscienza di sé come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri;
- Coltivare il valore dell'interculturalità;
- Coltivare i valori dell'eguaglianza, della pace, della solidarietà e della cooperazione;
- Sviluppare le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto della diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere;
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e del bene pubblico (luoghi, monumenti, attrezzature);
- Rafforzare la capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole comuni;
- Consolidare l'interesse personale per la cultura;
- Consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- Consolidare il piacere della lettura come mezzo privilegiato per avere permanente familiarità coi testi;
- Consolidare l'abitudine alla scrittura come strumento di corretta comunicazione personale e professionale;
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo;
- Instaurare un rapporto più responsabile e cosciente con l'ambiente, basato sul rispetto di ogni forma di vita della natura e su un uso più razionale e consapevole del territorio e delle risorse.

Obiettivi cognitivi fissati in fase di programmazione
sono stati raggiunti in parte

Obiettivi cognitivi generali

- Consolidare la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile, rispettando procedure, consegne e scadenze;
- Acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti e le strutture specifiche della disciplina, attraverso uno studio problematico e non mnemonico o nozionistico;
- Acquisire/rafforzare la padronanza dei linguaggi disciplinari specifici;
- Potenziare le abilità espressive in lingua italiana;
- Potenziare e stimolare le abilità espressive;
- Sviluppare le abilità argomentative;
- Potenziare la capacità di esporre un argomento (in forma scritta e/o orale) in modo corretto, chiaro, sintetico e pertinente, adeguando l'esposizione - comunicazione allo scopo e/o al destinatario;
- Potenziare la capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso, distinguendo criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori;
- Avviare/rafforzare la capacità di progettare e produrre elaborati di diverso tipo, disponendo di adeguate tecniche compositive, padroneggiando i linguaggi specifici e utilizzando i contenuti acquisiti;
- Avviare/rafforzare la capacità di pianificare e realizzare una ordinata esposizione orale dei contenuti acquisiti, che tenga conto della complessità dei problemi e del quadro di confronti e relazioni disciplinari e interdisciplinari;
- Potenziare la capacità di operare deduzioni e induzioni e di applicare procedimenti analitici e sintetici;
- Cogliere - nelle sue linee fondamentali - la prospettiva diacronica e sincronica dei movimenti letterari analizzati;
- Acquisire/potenziare l'attitudine alla autovalutazione.

A causa dei limiti oggettivi della didattica in DAD negli anni della pandemia (che la classe ha vissuto per intero), del particolare profilo della classe e nonostante gli sforzi e le strategie messe in atto dal Consiglio di classe, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti solo in parte.

Per quanto riguarda gli Obiettivi educativi generali in una parte della classe non è stata pienamente raggiunta la capacità di avere coscienza di sé in un rapporto armonico, civile e costruttivo con gli altri, né sono state pienamente raggiunte le competenze relative al rispetto della diversità, alla capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio. In molti alunni il comportamento rispettoso è rimasto formale e l'interesse per la cultura è rimasto nei limiti del voto.

Per quanto riguarda gli Obiettivi cognitivi generali solo una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi sopra esposti. Solo alcuni alunni, infatti, hanno compreso il valore della rielaborazione dei contenuti appresi e della capacità di argomentare il pensiero in modo critico e personale. Altri alunni hanno invece consolidato la pratica delle assenze strategiche e della ricerca su Internet del lavoro già svolto.

L'insegnante ha cercato di consolidare l'abilità di base di comprensione del testo, perché requisito imprescindibile per qualsiasi lavoro di rielaborazione e commento critico personale.

Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel Triennio

Le attività di sostegno/potenziamento sono state svolte in itinere, suggerendo di volta in volta agli alunni le modalità più consone per raggiungere i livelli desiderati.

I tempi a disposizione per l'attività curricolare, già limitati per i vari Progetti proposti dalla scuola, PCTO, viaggio di istruzione, non hanno consentito vere attività di approfondimento, anche se non sono mancati spunti, riflessioni, suggerimenti. Per non appesantire il carico di lavoro, non sono stati attivati corsi di approfondimento pomeridiano.

Rapporti scuola/famiglia:

soddisfacenti per la maggior parte degli alunni

Obiettivi e contenuti disciplinari fissati in fase di programmazione

sono stati raggiunti in parte.

Progetti, uscite didattiche, esperienza di PCTO, viaggio di istruzione offerti dalla scuola (1 settimana circa), hanno tolto 18 ore sia nel 4° anno, sia nel 5° anno.

Obiettivi minimi

Contenuti minimi:

Per contenuto minimo si intende il livello di conoscenze essenziali (LIVELLO BASE) degli argomenti trattati durante l'anno.

L'alunno, dunque, conosce in maniera sommaria, ma chiara e coerente, i principali contenuti del programma svolto.

Competenze livello base (indicazioni operative)

L'alunno conosce i contenuti essenziali svolti durante le lezioni e li usa in modo sostanzialmente corretto per rispondere alle richieste. Guidato, opera collegamenti intradisciplinari ed eventualmente interdisciplinari.

Metodi (mezzi, strumenti)

È stata sempre promossa l'interazione tra lo studente e il docente, affinché lo studente fosse parte attiva (non solo ricettiva) delle strategie di apprendimento attuate dal docente e sviluppasse spirito critico.

Il docente ha adottato i seguenti strumenti, perché ritenuti più idonei in base all'argomento, ai tempi a disposizione, alle esigenze degli alunni e al profilo della classe:

- manuale in adozione

- lezioni frontali e/o dialogate;
- letture e commenti di testi in aula;
- discussioni in classe e riflessioni guidate;
- indicazioni di strategie di studio personalizzate;
- stimolo a ricerche ed approfondimenti individuali.
- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti

Criteri e strumenti di valutazione

Tipo e numero di verifiche per la valutazione sommativa

Il Dipartimento di Lettere si è orientato per indicare come numero minimo di verifiche richieste tre prove (scritte e/o orali) nel 1° Quadrimestre e tre prove (scritte e/o orali) nel 2° Quadrimestre.

Le verifiche scritte hanno proposto le tipologie A, B, C previste dal Ministero (n. 2 verifiche nel 1° Quadrimestre + 1 verifica di comprensione del testo; n. 2 verifiche nel 2° Quadrimestre, di cui 1 simulazione della prima prova scritta d'esame, proposta dal Dipartimento di Lettere nel mese di Maggio).

L'insegnante ha somministrato verifiche di recupero in caso di assenze e verifiche di recupero per le insufficienze del 1° Quadrimestre.

Le verifiche orali sono consistite sia in formali interrogazioni, perché gli allievi si abituassero gradualmente al confronto e migliorassero sempre più l'esposizione orale, sia in conversazioni informali, perché gli allievi potessero focalizzare l'attenzione su vari aspetti e problematiche relativi ai contenuti. Nel 1° Quadrimestre è stata inoltre somministrata una verifica orale in cui gli alunni dovevano esporre in un tempo ristretto gli aspetti che ritenevano più interessanti di un autore. Tale verifica mirava a rafforzare negli alunni la capacità di selezionare le informazioni, il giudizio critico e il contributo personale.

Sono state proposte verifiche orali per recupero insufficienze.

Non sono state somministrate verifiche scritte in sostituzione di quelle orali.

Per la valutazione delle verifiche orali si è fatto riferimento ai criteri e alla scala di valutazione del PTOF di Istituto.

Per la valutazione degli scritti sono state usate le griglie fornite dal Ministero, implementate dal Dipartimento nella descrizione degli indicatori. Per il 2° Quadrimestre il Dipartimento di Lettere ha modificato in parte i punteggi e le descrizioni della griglia di valutazione, al fine di renderla più adeguata alla correzione.

Criteri di valutazione:

Per quanto riguarda i criteri di misurazione e valutazione si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto. In particolare:

- Resa formale dell'esposizione.
- Rigore logico ed ordine sostanziale e formale.

- Conoscenze, intese come possesso di un insieme di contenuti (termini, concetti, regole, principi) convenientemente appresi, acquisiti e conservati.
- Capacità/abilità, intese come utilizzo delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di un compito o per la risoluzione di un problema, semplice o complesso che sia.
- Competenze, ovvero quella estensione della competenza che si esprime quando si è in grado di operare scelte corrette in situazioni di ricerca e di proposta e quando si sa produrre elaborazioni personali originali e creative.
- Progressi rispetto alla linea di partenza.

ITALIANO - CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI fino al 15 maggio 2023

Testi in adozione:

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. L'età napoleonica e il Romanticismo. Vol. 4*, Ed. Pearson

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi. Vol. 5.1*, Ed. Pearson

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento. Vol. 5.2*, Ed. Pearson

Dante Alighieri, *Divina Commedia*

STORIA DELLA LETTERATURA

L'esperienza della DAD negli anni della pandemia (che la classe ha vissuto per intero) e il numero di progetti e attività proposti dall'Istituto nell'arco del Triennio, a cui bisogna aggiungere PCTO, viaggi di istruzione (quasi una settimana nel 4° e 5° anno), uscite didattiche, hanno penalizzato non poco il percorso, in termini quantitativi e qualitativi.

Sono state esperienze sicuramente significative e importanti per i ragazzi, ma si è ridotto non poco il tempo per l'acquisizione di altri strumenti e competenze. Solo nell'anno corrente Italiano è stato ridotto di 18 ore, poco più di un mese di scuola.

E' stato necessario, pertanto, operare tagli dolorosi, trattare in sintesi e quadri riassuntivi interi periodi storici e limitare l'estensione europea dei fenomeni letterari trattati. Inoltre non è stato possibile svolgere il percorso tematico della Divina Commedia previsto in sede di programmazione.

Per suggerire, almeno nelle linee essenziali, il percorso storico della letteratura, la scelta e la trattazione dei contenuti ha dovuto, inoltre, tenere conto del punto di arrivo del percorso didattico svolto nell'anno precedente (a sua volta penalizzato di 18 ore, per gli stessi motivi).

1. Quadro storico-culturale del XVIII sec. (sintesi degli aspetti essenziali)

La situazione politica ed economica, sociale e culturale.

Mercantilismo, protezionismo, colonialismo (confronto tra il modello inglese e quello francese). Liberismo e liberalismo.

Illuminismo.

I nuovi modelli di comunicazione in Inghilterra (periodici e romanzo narrativo moderno) e in Francia (pamphlets e enciclopedie).

Il percorso dei ceti borghesi nei secoli (la progressiva conquista del potere economico, culturale, politico) fino all'800.

Le ragioni del cuore e della morale: S. Richardson, "Pamela, o la virtù premiata" e "Clarissa" (trame narrative).

Montesquieu, Lettere persiane (trama essenziale).

L'Illuminismo in Italia: caratteri distintivi (linee essenziali). L'Illuminismo napoletano e l'Illuminismo lombardo (caratteri essenziali). Il ruolo degli intellettuali: confronto tra Parini, Alfieri e Goldoni
Goldoni: la riforma del teatro e trama della Locandiera

1. – Età Napoleonica.

Quadro storico-culturale (sintesi degli aspetti storico-culturali essenziali).

I vari aspetti del Neoclassicismo: quello "rivoluzionario", quello napoleonico.

Il Pre-Romanticismo: la corrente della "sensiblerie" (J.J. Rousseau, S. Richardson; Goethe del romanzo I dolori del giovane Werter); lo "Sturm und Drang" in area tedesca e l'ispirazione al filosofo J. G. Herder; la poesia "cimiteriale" di area inglese (E. Young e T. Gray).

Riflessione sulla complementarietà delle tendenze culturali Neoclassiche e Pre-Romantiche.

U. Foscolo (elementi essenziali sulla originale compresenza nell'autore delle due tendenze di gusto).

E. Burke "Ricerca filosofica sull'origine del bello e del sublime"- le categorie di "pittresco" e di "sublime"

2. - L'età del Romanticismo (caratteri generali)

Quadro storico culturale europeo. I cardini della nuova poetica

Definizione del termine e limiti cronologici. Differenza fra il concetto di "romanticismo" e di "scuola romantica".

Le tappe dell'estetica e della poetica nel romanticismo tedesco (caratteri generali):

Schiller (distinzione fra "poesia ingenua" degli antichi e "poesia sentimentale" dei moderni), la rivista berlinese "Athenaum" e la scuola di Heidelberg. Il pensiero di Herder. La valorizzazione della storia e della cultura popolare. I "Discorsi alla nazione tedesca" di Fichte. I cardini della poetica romantica e la cultura del riscatto della nazione e della cultura popolare tedesca.

Lo storicismo. La nascita del romanzo storico moderno: W. Scott "Ivanhoe"

Il ruolo del poeta (Genio/Vate).

La ricezione del Romanticismo in Italia. La pubblicazione dell'articolo della M.me de Staël "Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni" e la polemica Classicisti/Romantici. Caratteri del Romanticismo italiano.

G. Leopardi- vita, opere (linee essenziali dei contenuti e dei significati), pensiero e poetica.

Canti, "La ginestra o il fiore del deserto" (lettura integrale)

Operette morali, "Dialogo della Natura e di un Islandese"

Caratteri del Romanticismo italiano. La letteratura risorgimentale (linee essenziali- quadro di sintesi)

Le correnti di pensiero: cattolici (liberali e sanfedisti); democratici e ala socialista.

I generi della letteratura romantico-risorgimentale: la lirica patriottica e la ballata romantica. L. Mercantini (La spigolatrice di Sapri); G. Mameli (Fratelli d'Italia)

Lettura in classe de "La spigolatrice di Sapri" di L. Mercantini.

La tragedia storica; il romanzo storico; la lirica satirica di G. Giusti; la poesia in dialetto (C. Porta e G. Belli); i Memorialisti; gli Storici.

Caratteri del Romanticismo italiano- la seconda fase "l'Arcadia nuova" - anni 1840-1860 (linee essenziali)

Il Melodramma - G. Verdi (Nabucco- contenuto dell'opera e significato del Coro dell'atto terzo; Traviata- contenuto e significato dell'opera). Il teatro dell'opera come spazio pubblico. Il teatro alla Scala come luogo tradizionale e voce della "polis" milanese.

Dal Realismo romantico al naturalismo positivistico- il quadro europeo (orientamenti e autori in generale)

Stendhal (Il rosso e il nero), Balzac (la Commedia umana), Flaubert (M.me Bovary e Tre racconti: Erodiade)

Positivismo e Naturalismo francese: le teorie di H. Taine e la poetica di E. Zola

Il Verismo italiano.

G. Verga. Vita, opere (linee essenziali dei contenuti e dei significati), il pensiero.

Caratteri salienti delle opere: i romanzi pre-veristi; Vita dei Campi; Ciclo dei Vinti; Novelle rusticane.

Ideologia e tecnica narrativa: confronto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola.

Vita dei campi: "La lupa"- analisi della tecnica narrativa e dei significati

"I Malavoglia", trama e significati.

Novelle rusticane: "La roba"- analisi della tecnica narrativa e dei significati

"Mastro-don Gesualdo", trama e significati

Approfondimento: le diverse forme del populismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Malavoglia, cap. IV "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico";

Novelle rusticane: "La roba";

Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V "La morte di mastro-don Gesualdo

Il Decadentismo

Aspetti e caratteri generali del Decadentismo europeo. Temi e miti della letteratura decadente.

Le tappe della nuova poetica (Baudelaire; Rimbaud; Verlaine; Mallarmé).

I tre tipi del nuovo "mito" umano: estetismo; vitalismo; lo "sradicato" (la diversità come condanna).

C. Baudelaire- Vita, pensiero, poetica

P. Verlaine - Vita, pensiero, poetica

A. Rimbaud- Vita, pensiero, poetica

Profili biografici e caratteristiche di poetica in Baudelaire, Verlaine, Rimbaud.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

C. Baudelaire, "Corrispondenze"; "L'albatro"

P. Verlaine, "Arte poetica";

A. Rimbaud "Il battello ebbro"; "Vocali"

Il romanzo decadente in Europa (in particolare Francia e Inghilterra): J.K. Huysmans, Controcorrente; O. Wilde, Il ritratto di D. Gray. (trame e significati)

L'immagine della *femme fatale*: D. Gray, "Salomé" (la parodia del simbolismo). Confronto con l'opera in musica "Salomé" di R. Strauss (trama e significati).

Caratteri del Romanticismo italiano- la terza fase - anni 1860-1870- "**la Scapigliatura**" (linee essenziali)

+ **approfondimento:** la Bohème parigina (microsaggio 1) + la Bohème di G. Puccini

Confronto tra Naturalismo e Decadentismo (analogie e differenze).

La Scapigliatura come crocevia intellettuale tra realismo romantico/poi naturalismo e le tematiche romantiche dell'irrazionale, del macabro e del "nero" / poi decadentismo.

I. U. Tarchetti- vita, pensiero, poetica. Il romanzo Fosca- trama e significati

Le componenti "irrazionalistiche" nel panorama europeo di fine '800: Nietzsche, Bergson, Freud.

G. D'Annunzio- Vita, opere (linee essenziali dei contenuti e dei significati), il pensiero, poetica.

Caratteri salienti delle opere della prima fase: l'esordio (Terra vergine, Le novelle della Pescara)

L' estetismo e la sua crisi: "Il piacere" (trama, significati).

La fase del superuomo:

- i romanzi (trame e significati);
- la produzione teatrale (linee essenziali);
- le Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi (linee essenziali e significati dei libri)

Il periodo notturno (linee essenziali- caratteristiche di stile).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il piacere, libro III, cap. II "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

Le vergini delle rocce, libro I, "Il programma politico del superuomo"

Alcyone, "La sera fiesolana"

G. PASCOLI- Vita, opere (linee essenziali dei contenuti e dei significati), il pensiero.

La poetica del fanciullino

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Myricae, "L'assiuolo"

I poemetti, "Italy".

Le avanguardie storiche in Italia e Europa. Caratteristiche generali (motivazioni e obiettivi).

Rapporto con il Decadentismo (derivazione e superamento).

Futurismo; Espressionismo; Dadaismo; Surrealismo.

Il Futurismo (caratteri salienti, valori e innovazioni formali). I manifesti futuristi.

F. T. Marinetti- vita, opere, pensiero. 1° Manifesto del futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista. "Bombardamento" (da "Zang tumb tuuum").

A. Palazzeschi- vita, opere, pensiero.

"E lasciatemi divertire" (da "L'incendiario")

I Crepuscolari (caratteristiche essenziali della poetica).

G. Gozzano- vita, opere, pensiero.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"La signorina Felicita ovvero la felicità"(dai Colloqui)

I. Svevo- Vita, formazione, pensiero e tecnica narrativa.

Trame e significati dei romanzi (Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"La morte del padre" (da "La coscienza di Zeno")

"La salute malata di Augusta" (da "La coscienza di Zeno")

L. Pirandello, vita, opere, formazione, pensiero e tecnica narrativa.

Lettura e analisi dei seguenti testi (**entro il 15 maggio**):

"La trappola" (da "Novelle per un anno")

"Il treno ha fischiato" (da "Novelle per un anno")

Dante Alighieri, Divina Commedia

Dante, Divina Commedia. Percorso tematico: "le figure femminili nella Divina Commedia".

Inferno, canto V, Francesca da Rimini

Il numero di progetti e attività proposti dall'Istituto, a cui bisogna aggiungere PCTO, viaggio di istruzione, Orientamento, ha ridotto di 18 ore il percorso di Italiano, pertanto non è stato possibile svolgere il percorso tematico previsto in sede di programmazione.

Riepilogo testi analizzati

G. LEOPARDI

- Canti, La ginestra o il fiore del deserto
- Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese

G. VERGA

- Vita dei campi: "La lupa";
- Malavoglia, cap. IV "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico";
- Novelle rusticane: "La roba";
- Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V "La morte di mastro-don Gesualdo"

BAUDELAIRE

- I fiori del male, "Corrispondenze"; "L'albatro"

P. VERLAINE

- Un tempo e poco fa, "Arte poetica"

A. RIMBAUD

- Poesie, "Il battello ebbro"; "Vocali"

G. D'ANNUNZIO

- Il piacere, libro III, cap. II "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
- Le vergini delle rocce, libro I, "Il programma politico del superuomo"
- Le laudi, Alcyone, "La sera fiesolana"

G. PASCOLI

- Myricae, "L'assiuolo"
- I poemetti, "Italy".

F. T. MARINETTI

- 1° Manifesto del futurismo.
- Manifesto tecnico della letteratura futurista.
- Bombardamento (da "Zang tumb tuum")

A. PALAZZESCHI

- “E lasciatemi divertire” (da “L’incendiario”)

G. GOZZANO

- “La signorina Felicita ovvero la felicità”(dai Colloqui)

I. SVEVO

- “La morte del padre” (da “La coscienza di Zeno”)
- “La salute malata di Augusta” (da “La coscienza di Zeno”)

L. PIRANDELLO (entro il 15 maggio)

- “La trappola” (da “Novelle per un anno”)
- “Il treno ha fischiato” (da “Novelle per un anno”)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LATINO

Prof. ssa Balzani Silvia

Profilo della classe

La classe appare abbastanza disponibile nei confronti del dialogo educativo, condizione che consente alle lezioni di svolgersi in un clima complessivamente sereno. Tuttavia una parte della classe ha partecipato in modo poco costante alle lezioni manifestando un atteggiamento distaccato e passivo nei confronti della disciplina. Il livello globale della classe è discreto e gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti. Si distinguono alcuni alunni che possiedono un'ottima capacità di rielaborazione dei contenuti insieme a una naturale e positiva propensione alla critica e ai collegamenti interdisciplinari. Altri rivelano una preparazione adeguata e discreta, associata a una certa costanza nello studio domestico e nell'attenzione durante le lezioni. Altri, infine, evidenziano un metodo di studio complessivamente adeguato. Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente regolare, anche se alcuni argomenti non sono stati trattati per mancanza di tempo.

Testi in adozione

Garbarino, Pasquariello, *Colores 3. Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, ed. Paravia; Manuale di grammatica già usato al Biennio.

Contenuti dei Moduli didattici

1[^] Quadrimestre

Modulo tematico

- **Enea, figura del *victor tristis*.** Lettura (in traduzione) e analisi del testo:
Il duello finale, Eneide, XII, 887-952 (**materiale fornito tramite classroom**);

Modulo di attualizzazione dell'antico

- **"Letterature nei secoli".** Lettura dell'approfondimento:
Luci e ombre della vittoria. La solitudine dell'eroe da Virgilio al Novecento, tratto dal libro di testo Conte-Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, vol. 2, pp.166-171 (**materiale fornito in fotocopia**).

1. In Grecia da Omero all'ellenismo.
2. A Roma, risvolti politici dell'eroismo letterario.
3. Tra Medioevo e Rinascimento, un volto nuovo per gli antichi eroi.
4. Dall'Illuminismo al Romanticismo, titanismo tragico ed eroismo patriottico.
5. Il Novecento e la solitudine dei nuovi eroi.

Modulo di Educazione civica (Nucleo tematico 2: Sviluppo sostenibile. Pace: educazione alla pace, al dialogo e all'interculturalità)

- ***Si vis pacem... para pacem.***

Lecture/attività svolte durante il percorso (collegato al modulo tematico "Enea, figura del *victor tristis*", al modulo di attualizzazione dell'antico "Luci e ombre della vittoria. La solitudine dell'eroe da Virgilio al Novecento" e al modulo autore "L'epica di Lucano"):

1. *Il nemico. Una favola contro la guerra*, albo illustrato di Davide Cali e Serge Bloch (lettura stimolo svolta dagli allievi ad alta voce in classe);
2. *Lettere contro la guerra, Lettera da Orsigna*, di T. Terzani (**condiviso tramite classroom**);
3. *Come guarire un fanatico. L'oltranzista è un punto esclamativo ambulante*, lezione tenuta presso l'Università di Tubinga in Germania e contenuta nel libro "Contro il fanatismo" (2004) di Amos Oz (**fornito in fotocopia**).
4. Video dell'intervento di David Grossman durante la puntata del 15 ottobre 2023 della trasmissione televisiva *Che tempo che fa* (**fornito tramite Classroom**) sul conflitto tra Israele e Palestina riaccesi il 7 ottobre 2023.
5. *La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*.

Gli allievi al termine del percorso hanno svolto un'attività conclusiva individuale valutata sia in Latino sia in Educazione civica.

Modulo autore

- **L'epica di Lucano.**

(collegamento con il modulo tematico "Enea, figura del *victor tristis*", il modulo di attualizzazione dell'antico *Luci e ombre della vittoria. La solitudine dell'eroe da Virgilio al Novecento* e con il modulo di Educazione civica "*Si vis pacem, para... pacem*")

I dati biografici; il *Bellum civile*; le caratteristiche dell'*épos* di Lucano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico di Lucano.

Lettura (in traduzione) e analisi dei seguenti testi : *Una funesta profezia*, Colores, vol. 3, t3, pp. 133-136 (**analisi fornita tramite classroom**); *I ritratti di Cesare e Pompeo*, Colores, vol. 3, t2, pp. 132-133 (**analisi fornita tramite classroom**); *Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo, Pharsalia*, 8, vv. 610-635 (**lettura in traduzione e analisi fornite tramite classroom**); Lettura critica: E. Narducci, *Lucano, l'anti-Virgilio*, Colores, vol. 3, pp. 137-138.

2[^] Quadrimestre

Modulo genere

La satira di età imperiale: da Persio a Giovenale.

1. Persio.

I dati biografici; la poetica e le satire sulla poesia; la forma e lo stile.

Lettura (in traduzione) e analisi del testo: *La satira, un genere "contro corrente"*, Colores, vol. 3, t5, pp. 143-145; Scheda di Cultura: *La moda delle recitationes*, pp. 145-146.

2. Giovenale.

I dati biografici e la cronologia delle opere; la poetica di Giovenale; le satire dell'*indignatio*; il secondo Giovenale; Espressionismo, forma e stile delle satire.

Lettura (in traduzione) e analisi del testo: *Contro le donne*, Colores, vol. 3, t3-4 pp. 319-322.

Modulo autore

Seneca

La vita; *I Dialogi*: I dialoghi di genere consolatorio; i dialoghi-trattati; le *Epistulae ad Lucilium*; Lo stile della prosa senecana; il *De clementia*; le Tragedie.

Lettura (in traduzione) e analisi dei seguenti testi: *L'ira*, Colores, vol. 3, t9 pp. 83-84; *La lotta contro l'ira*, Colores, vol. 3, t10 p. 84 (**traduzione fornita tramite classroom**); *L'angoscia esistenziale*, Colores, vol. 3, t12 pp. 91-92; *La felicità consiste nella virtù*, Colores, vol. 3, t14 pp. 96-97; *I posteri*, Colores, vol. 3, t15 pp. 98-99 (**analisi dei paragrafi 1-3 fornita in fotocopia**); *I beni indifferenti, Epistulae ad Lucilium*, 74, 17-18 (**lettura in traduzione fornita tramite classroom**); *Un naufragio volontario*, Colores, vol. 3, t2, pp. 59-60.

Modulo genere

Il romanzo antico: da Petronio ad Apuleio.

1. Il "romanzo" antico.

Lettura della scheda di genere *Il romanzo*, Colores, vol. 3, pp. 160-162.

2. Petronio.

La questione dell'autore del *Satyricon*; Il contenuto dell'opera; La questione del genere letterario; Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. Petronio e il *Satyricon* nel tempo.

Lettura (in traduzione) e analisi dei seguenti testi: *Trimalchione entra in scena*, Colores, vol. 3, t1 pp. 167-168; *La matrona di Efeso*, Colores, vol. 3, t6 pp. 181-185; *Un "manifesto programmatico"*, *Satyricon*, 132,13-15,5 (**lettura in traduzione e analisi fornite in fotocopia**).

3. Apuleio.

I dati biografici; Il *De magia*; Le *Metamorfosi*.

Lettura (in traduzione) e analisi dei seguenti testi*: *Lucio diventa asino*, Colores, vol. 3, t2, pp. 431-434; *Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio*, Colores, vol. 3, pp. 439-441; *Psiche è salvata da Amore*, Colores, vol. 3, pp. 449-450 (Scheda parola chiave: *Curiositas*).

*L'analisi di questi testi sarà svolta in **data 16 maggio**, in quanto per cause di forza maggiore **la lezione di sabato 11 maggio è stata sospesa** (come comunicato nella **circolare n° 543** del 3 maggio 2024).

Metodi, mezzi, strumenti

È sempre stata promossa l'interazione tra studenti e docente. La docente ha adottato le seguenti modalità di lavoro:

- lettura e analisi dei testi in aula;
- lezioni frontali e dialogate;
- indicazioni di strategie di studio efficaci;

- esercitazioni collettive e individuali seguite da correzioni e confronti.

Oltre alla lezione di tipo frontale, è stato favorito l'approccio dialogico agli argomenti della disciplina con la finalità di coinvolgere il più possibile i ragazzi con domande al fine di sollecitare l'attenzione e il ragionamento oltre che la curiosità e lo stupore di fronte alla scoperta di nuove conoscenze. In particolare gli alunni sono stati, in genere, guidati nell'analisi e interpretazione di **testi significativi** per il contenuto proposto e il genere letterario di appartenenza, **solo in traduzione italiana**.

È stato privilegiato l'incontro diretto con il testo letterario, per favorire la familiarità con esso. Queste premesse sono state attuate concretamente favorendo:

- letture e commenti di testi;

- lezioni frontali e dialogate;

- **Strumenti:** l'insegnante, tramite **Classroom, E-mail istituzionale, Argo - registro elettronico** ha svolto la propria attività di didattica concentrandosi sull'uso "miscelato" dei seguenti strumenti: presentazioni; mappe e schemi di sintesi autoprodotti - anche come strumenti di supporto per BES/DSA; esercitazioni/brevi questionari con valutazione formativa. Ha proposto, infine, letture commentate e analizzate (tratte dai libri di testo in uso e da materiali a sua disposizione) e materiali audiovisivi (disponibili in rete sul canale youtube) funzionali alla trattazione o al ripasso degli argomenti affrontati e alla riflessione dei ragazzi.

Verifiche e Valutazione

- **Verifiche:** sono state svolte **2 prove (un'interrogazione orale e una prova scritta in forma di presentazione Drive; tale prova scritta è stata valutata anche in Educazione Civica)** nel 1[^] quadrimestre e **3 prove scritte semistrutturate** nel 2[^] quadrimestre.

- **Valutazione:** l'insegnante ha valutato e valuterà gli apprendimenti valorizzando il più possibile **le competenze argomentative e la capacità rielaborativa delle conoscenze degli alunni**. L'insegnante ha cercato e cercherà di tenere nella dovuta considerazione e di stimolare **il senso di responsabilità e la partecipazione degli studenti**. Il voto proposto allo scrutinio sarà determinato sia dall'esito dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo, sia dai suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine dalla continuità e dalla costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di MATEMATICA*Prof.ssa Creddo Martina***Profilo della classe**

La docente ha insegnato Matematica e Fisica in questa classe durante il terzo anno, per poi perdere continuità nel quarto anno e riprendere in carico la classe, sia in Matematica che in Fisica, nel corso dell'ultimo anno di liceo. Alcuni alunni hanno sempre tenuto un comportamento collaborativo e responsabile, sia a livello comportamentale sia per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio della disciplina e nella partecipazione attiva durante le lezioni, un secondo gruppo di alunni partecipa passivamente alle lezioni, ma prende appunti e si impegna, un terzo gruppo mostra disinteresse verso le discipline (non ascolta in classe, non prende appunti, non svolge i compiti assegnati).

Una buona parte degli allievi e delle allieve si è dimostrata in grado di rispondere a tono nel momento in cui la valutazione verte su concetti ed esercizi analoghi a quelli già analizzati in classe con la supervisione del docente; d'altro canto, buona parte degli alunni fatica a rielaborare i concetti e a sviluppare le competenze necessarie per poter affrontare problemi ed esercizi inediti di carattere più generale, svincolati da situazioni note. Per quanto riguarda le attitudini e le capacità degli studenti, il profilo della classe resta comunque variegato: ci sono ragazzi che, con impegno e serietà nello studio, sono riusciti con tenacia ad acquisire una preparazione solida (sono presenti alcune eccellenze degne di nota); altri che si sono mostrati volenterosi e disponibili ma, mancando della precisione e della metodicità necessaria, non hanno raggiunto una preparazione altrettanto solida; infine, si evidenzia un piccolo gruppo di studenti che, a causa di lacune pregresse o scarsa motivazione, è giunto alla fine del percorso liceale con una preparazione alquanto frammentaria. In generale il livello della classe è medio, si riscontrano diverse lacune pregresse causate anche dalla discontinuità dell'insegnamento di tale disciplina nei cinque anni.

Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio Si riportano le attività svolte nel corso dell'ultimo anno scolastico. La docente si è premurata, in generale, di svolgere un lavoro di ripasso e potenziamento nel corso dell'intero anno scolastico: quando necessario, sono stati ripresi argomenti risalenti ai precedenti anni di liceo, come ad esempio le scomposizioni, le disequazioni, gli esponenziali, i logaritmi. Alcune alunne hanno usufruito degli sportelli su richiesta per il recupero di alcuni argomenti.

Metodologie didattiche adottate

Sul piano dell'insegnamento della matematica, è molto importante capire che la matematica è una costruzione del pensiero e che, di conseguenza, non può essere appresa meccanicamente, come un complesso di formule, di regole, di risultati. In un percorso di studi come quello del Liceo Scienze Umane, imparare la matematica deve essere più che altro un allenamento del pensiero: apprendere a pensare, ipotizzare, dedurre, controllare e verificare, al fine di analizzare fatti e fenomeni della realtà. Poiché a pensare si impara pensando, l'insegnante ha provato a sollecitare, promuovere e favorire la riflessione e il ragionamento degli studenti su problemi sempre più complessi, valorizzando l'importanza dell'approccio di problem solving: i concetti matematici non vanno insegnati, ma riscoperti, ricostruiti dai singoli alunni.

In virtù dei principi sopra elencati, la docente ha organizzato le attività didattiche principalmente nella forma della lezione dialogata in classe, premurandosi di articolarla in vari momenti: spiegazione, svolgimento di esempi ed esercizi, correzione dei compiti a casa, attività di lavoro a gruppi, attività di ripasso, potenziamento e, se necessario, di recupero.

In generale, la docente ha cercato di svolgere gli argomenti dando loro un senso di continuità e coerenza fra le varie parti: in questo senso, l'intero anno scolastico è stato svolto in funzione di un obiettivo finale, dichiarato agli studenti fin dal principio, che era quello di apprendere gli strumenti analitici necessari a studiare il grafico di una funzione reale di variabile reale: inquadrati in questo contesto, tutti gli argomenti hanno trovato una propria collocazione logica.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Nel corso dell'anno, sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- Verifiche scritte di tipo semi-strutturato. È stata privilegiata la somministrazione di problemi a risposta aperta, mirati a saggiare le conoscenze degli studenti, ma anche le competenze legate al *problem solving*.
- Verifiche orali, utilizzate soprattutto per i recuperi, finalizzate a saggiare in modo più preciso le competenze degli alunni e la loro capacità di ragionamento, nonché per capire meglio come si pongono e come reagiscono durante un colloquio diretto con l'insegnante.

Nella seguente tabella sono riportati i criteri per la valutazione che sono stati utilizzati nelle verifiche:

| Indicatori | Punti |
|-----------------------------------|--------------|
| Comprendere |/2,5 |
| Individuare |/3 |
| Sviluppare il processo risolutivo |/2,5 |
| Argomentare |/2 |
| SOMMA |/10 |

| Indicatori | Obiettivi della prova |
|-----------------------------------|---|
| Comprendere | Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi attraverso modelli o analogie o leggi. Conoscenza dei contenuti proposti. Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici necessari |
| Individuare | Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. |
| Sviluppare il processo risolutivo | Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. |
| Argomentare | Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema |

Contenuti disciplinari svolti fino al 15 maggio

Testo in adozione: Massimo Bergamini, Matematica. Azzurro 3ED.-Ebook Multimediale con tutor - Vol.5 (Versione Booktab) - ed. Zanichelli

Le funzioni e le loro proprietà

Il concetto di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. La funzione composta. Il dominio di una funzione, le intersezioni con gli assi, il segno di una funzione.

I limiti

Topologia di \mathbb{R} : gli intervalli, gli intorno di un punto, punti di accumulazione. La definizione di limite per x che tende a un numero finito uguale a un numero finito. La definizione intuitiva di limite (sia finito che infinito); interpretazione grafica del limite. L'algebra dei limiti; le forme indeterminate (infinito su infinito, zero su zero, infinito meno infinito); metodi di risoluzione delle forme indeterminate per funzioni razionali fratte. La gerarchia degli infiniti.

Asintoti

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. La ricerca degli asintoti e il grafico probabile di una funzione.

Derivate

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata. Le derivate elementari; la linearità della derivata, la derivata del prodotto di una costante per una funzione, le formule del prodotto e del quoziente, la derivata di una funzione composta. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico in un punto. La derivata seconda.

Continuità e derivabilità

Definizione di funzione continua in un punto. Definizione di funzione continua. Classificazione dei punti di discontinuità (I, II, III specie). Studio della derivabilità in un punto, classificazione dei punti di non-derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi verticali).

Lo studio di funzione

I punti stazionari, i punti di massimo e di minimo assoluto e relativo, i punti di flesso. Disegno del grafico di una funzione fino alla derivata seconda.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FISICA***Prof.ssa Creddo Martina*****Profilo della classe**

La docente ha insegnato Matematica e Fisica in questa classe durante il terzo anno, per poi perdere continuità nel quarto anno e riprendere in carico la classe, sia in Matematica che in Fisica, nel corso dell'ultimo anno di liceo. Alcuni alunni hanno sempre tenuto un comportamento collaborativo e responsabile, sia a livello comportamentale sia per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio della disciplina e nella partecipazione attiva durante le lezioni, un secondo gruppo di alunni partecipa passivamente alle lezioni, ma prende appunti e si impegna, un terzo gruppo mostra disinteresse verso le discipline (non ascolta in classe, non prende appunti, non svolge i compiti assegnati).

Una buona parte degli allievi e delle allieve si è dimostrata in grado di rispondere a tono nel momento in cui la valutazione verte su concetti ed esercizi analoghi a quelli già analizzati in classe con la supervisione del docente; d'altro canto, buona parte degli alunni fatica a rielaborare i concetti e a sviluppare le competenze necessarie per poter affrontare problemi ed esercizi inediti di carattere più generale, svincolati da situazioni note. Per quanto riguarda le attitudini e le capacità degli studenti, il profilo della classe resta comunque variegato: ci sono ragazzi che, con impegno e serietà nello studio, sono riusciti con tenacia ad acquisire una preparazione solida (sono presenti alcune eccellenze degne di nota); altri che si sono mostrati volenterosi e disponibili ma, mancando della precisione e della metodicità necessaria, non hanno raggiunto una preparazione altrettanto solida; infine, si evidenzia un piccolo gruppo di studenti che, a causa di lacune pregresse o scarsa motivazione, è giunto alla fine del percorso liceale con una preparazione alquanto frammentaria. In generale il livello della classe è medio-basso.

Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio Si riportano le attività svolte nel corso dell'ultimo anno scolastico.

La docente si è premurata, in generale, di svolgere un lavoro di ripasso e potenziamento nel corso dell'intero anno scolastico: quando necessario, sono stati ripresi argomenti risalenti ai precedenti anni di liceo, come ad esempio la legge di gravitazione universale.

Metodologie didattiche adottate

Sul piano dell'insegnamento della fisica, è molto importante che l'allievo percepisca sempre la valenza pratica della materia: la fisica analizza i fenomeni naturali in maniera non fine a se stessa, bensì con lo scopo di comprenderne il funzionamento; le formalizzazioni matematiche che ne conseguono non sono aride formule avulse dalla vita di tutti i giorni, bensì strumenti per analizzare, comprendere, ipotizzare soluzioni, prevedere risultati e, in definitiva, affrontare una vasta gamma di problemi.

Per raggiungere una adeguata formazione dell'allievo, il docente ha prestato attenzione ai seguenti aspetti:

- collocare gli argomenti in una dimensione reale, pratica e storica per stimolare l'interesse dell'allievo;
- utilizzare il giusto grado di rigore logico-matematico nelle analisi e formalizzazioni dei fenomeni, in modo da trasmettere all'allievo l'importanza del ragionamento matematico astratto;
- promuovere il transfer cognitivo abituando l'allievo ad applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi, al fine di sviluppare abilità di problem solving.

In virtù dei principi sopra elencati, il docente aveva previsto all'inizio dell'anno due tipologie di attività didattiche:

- 1) Esperienze di laboratorio: utili per stimolare l'interesse degli studenti e per sviluppare il senso pratico della disciplina.
- 2) Lezione dialogata in classe: suddivisa in più momenti tra cui spiegazione, svolgimento di esempi ed esercizi, correzione dei compiti a casa, attività di lavoro a gruppi, attività di ripasso, potenziamento e, se necessario, di recupero.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Nel corso dell'anno, sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- Verifiche scritte di tipo semi-strutturato. È stata privilegiata la somministrazione di problemi a risposta aperta, mirati a saggiare le conoscenze degli studenti, ma anche le competenze legate al *problem solving*.
- Verifiche orali, utilizzate soprattutto per i recuperi, finalizzate a saggiare in modo più preciso le competenze degli alunni e la loro capacità di ragionamento, nonché per capire meglio come si pongono e come reagiscono durante un colloquio diretto con l'insegnante. Nella seguente tabella sono riportati i criteri per la valutazione che sono stati utilizzati nelle verifiche:

| Indicatori | Punti |
|-----------------------------------|--------------|
| Comprendere |/2,5 |
| Individuare |/3 |
| Sviluppare il processo risolutivo |/2,5 |
| Argomentare |/2 |
| SOMMA |/10 |

| Indicatori | Obiettivi della prova |
|-----------------------------------|---|
| Comprendere | Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi attraverso modelli o analogie o leggi. Conoscenza dei contenuti proposti. Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici necessari |
| Individuare | Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. |
| Sviluppare il processo risolutivo | Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. |
| Argomentare | Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema |

Contenuti disciplinari svolti fino al 15 maggio

Testo in adozione: S. Fabbri, M. Masini, F come FISICA - quinto anno, ed. SEI

LA GRAVITAZIONE UNIVERSALE

I principali modelli del cosmo. La legge di gravitazione universale. Il calcolo di g.

ELETTRICITÀ E MAGNETISMO

L'elettricità statica

La carica elettrica, i tipi di elettrizzazione (per strofinio, per contatto e per induzione), materiali isolanti e conduttori, la legge di Coulomb, la costante dielettrica relativa, forza elettrica e forza gravitazionale a confronto,

il campo elettrico, le linee del campo elettrico, le linee di campo generate da distribuzioni di carica (carica puntiforme, distribuzione piana uniforme). Il campo elettrico per una carica puntiforme. L'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico. Il condensatore e la capacità. Il campo elettrico all'interno del condensatore.

La corrente elettrica

L'intensità di corrente elettrica, il circuito elettrico, la resistenza elettrica, le leggi di Ohm, energia e potenza nei circuiti elettrici (effetto Joule), resistenze in serie e in parallelo, la prima legge di Kirchhoff.

Il magnetismo

I poli magnetici, i campi magnetici, il campo magnetico terrestre, l'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete, l'esperienza di Ampere: l'interazione corrente-corrente, l'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente, il modulo del campo magnetico B, la forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente, la forza di Lorentz che agisce su una carica, la legge di Biot-Savard, il solenoide.

ELETTROMAGNETISMO

L'induzione elettromagnetica

Le tre esperienze di Faraday, la definizione di flusso di campo magnetico, la legge di Faraday Neumann e la forza elettromotrice indotta, la legge di Lenz.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le quattro equazioni di Maxwell: i teoremi di Gauss per il campo elettrico e magnetico; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Ampère-Maxwell (solo a livello di significato).

Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico e la classificazione delle onde elettromagnetiche in base a frequenza e lunghezza d'onda.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE NATURALI

Prof. ssa Gambacorta Linda

Profilo della classe

La classe 5BSU è formata da 22 alunni, 20 femmine e 2 maschi. Ho conosciuto la classe solamente a marzo di quest'anno, trovandomi di fronte una classe disinteressata alla materia e con scarsa voglia di fare lezione. Nel tempo passato insieme, nonostante fragilità caratteriali evidenti, gli alunni hanno sempre mantenuto un corretto rapporto, sia tra loro che con il docente. Dal punto di vista didattico, sono emerse conoscenze pregresse molto limitate che solo una parte del gruppo classe ha cercato di colmare. Per la maggior parte degli alunni lo studio della materia è stato limitato al giorno prima della verifica portando ad una scarsa partecipazione e mancata comprensione delle lezioni frontali. Al mese di maggio, il livello di conoscenze si mostra uniformato verso la fascia medio-bassa con poche eccezioni che hanno dimostrato una miglior capacità di mettere in relazione tra loro concetti diversi e superare una conoscenza settoriale e nozionistica degli argomenti trattati.

Finalità specifiche della disciplina

Le finalità didattiche tendono all'acquisizione di una competenza scientifica, come capacità di utilizzare conoscenze scientifiche, di identificare domande e di trarre conclusioni basate su fatti, per comprendere il mondo della natura e i cambiamenti ad esso apportati dall'attività umana e per aiutare a prendere decisioni al riguardo" (OECD 2003, trad. It. 2004, p.135). L'apprendimento si propone di contribuire a fornire la base di lettura della realtà come strumento per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e di potenziare le capacità dello studente di operare scelte responsabili, consapevoli ed autonome nei contesti individuali e collettivi del quotidiano. La disciplina mira all'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni) attraverso:

- l'acquisizione del metodo scientifico come strumento indispensabile per la comprensione dei fenomeni naturali;
- il potenziamento di un metodo di studio trasversale aperto a tutte le discipline scientifiche;
- la consapevolezza del valore della scienza come componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà;
- il rispetto per la biodiversità come risultato di un continuo e complesso processo evolutivo tutt'ora in atto;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra tutti gli esseri viventi e l'ambiente, e la maturazione di relativi comportamenti responsabili;
- la capacità di inquadrare le teorie scientifiche nel contesto storico che le ha prodotte, raffrontandole con le più moderne vedute;
- la conoscenza del nostro territorio in termini di risorse e problematiche ambientali;
- lo sviluppo di un'autonoma valutazione critica delle informazioni nelle attività di approfondimento con gli strumenti informatici e digitali;
- la padronanza delle procedure e dei metodi di indagine propri della Chimica, della Biologia e delle Scienze della Terra;
- l'acquisizione di azioni responsabili e razionali ai fini della sostenibilità del nostro pianeta;
- l'acquisizione della dimensione complessa delle problematiche più urgenti dal punto di vista ambientale a livello globale e locale;
- la riflessione sulle caratteristiche specifiche dell'uomo e l'acquisizione di un comportamento responsabile nei confronti della tutela della salute propria e degli altri;
- l'acquisizione di un approccio sistemico e interdisciplinare per un'effettiva comprensione della realtà.

Libro di testo in adozione

“Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra”. Colonna, Varaldo. Linx. Seconda edizione.

Contenuti del programma svolto

1. Dal carbonio agli idrocarburi
 - L'atomo di carbonio e le sue caratteristiche
 - I composti organici
 - Gli idrocarburi saturi
 - L'isomeria
 - Proprietà fisico-chimiche degli idrocarburi saturi
 - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
 - Gli idrocarburi aromatici
2. Dai gruppi funzionali ai polimeri
 - I gruppi funzionali
 - Gli alogenoderivati
 - Alcoli, fenoli, eteri
 - Aldeidi e chetoni
 - Gli acidi carbossilici e loro derivati
 - Esteri e saponi
 - Le ammine
 - I polimeri di sintesi
3. Le biotecnologie
 - La tecnologia delle colture cellulari
 - La tecnologia del DNA ricombinante
 - L'analisi del DNA
 - L'analisi delle proteine
 - L'ingegneria genetica e gli OGM
4. Applicazioni delle biotecnologie
 - Le biotecnologie mediche
 - Le biotecnologie agrarie
 - Le biotecnologie ambientali
5. La tettonica delle placche
 - Le placche litosferiche
 - Le fasce di divergenza
 - I punti caldi
 - Le fasce di convergenza
 - Il motore della tettonica

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INGLESE

Prof.ssa Zani Alessandra

Profilo della classe

La quinta BSU del Liceo delle Scienze Umane, che ho seguito con continuità dalla classe prima, è costituita da 22 alunni, 20 femmine e 2 maschi. Due alunne sono certificate per B.E.S. e una si è avvalsa delle mappe concettuali da lei regolarmente elaborate per lo svolgimento delle prove scritte e orali. La classe è formata da un discreto gruppo di alunni diligenti e volenterosi, ben disposti al dialogo educativo: gli alunni suddetti hanno accolto sempre di buon grado le proposte didattiche dell'insegnante, dimostrando buona volontà nello studio. Un altro gruppo si è invece limitato a uno studio più episodico, mirato essenzialmente al superamento circostanziale delle prove di verifica proposte. Tali alunni si sono complessivamente mostrati meno costanti nello studio e, quindi, meno brillanti nei risultati raggiunti. Un'alunna ha, infine, partecipato a un progetto che le ha consentito di svolgere l'intera classe quarta all'estero, in New Mexico, negli U.S.A., dove ha maturato una valida coscienza civica e culturale estesa, oltre a consolidare la lingua inglese. Si evidenziano, così, diversi gradi di competenza linguistica. Complessivamente, seppur con diversi gradi di preparazione, le valutazioni individuali nella disciplina sono risultate essere, a fine anno, positive per tutti gli alunni, con alcune eccellenze legate all'investimento personale costante di un discreto gruppo di studenti nello studio della lingua e civiltà inglese sin dalla classe prima, che hanno coinvolto in generale anche i compagni di classe inizialmente meno motivati, incentivandone la partecipazione e l'impegno.

Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio

Le attività di sostegno sono state attivate in itinere come pause didattiche, tutte le volte che ne è stata ravvisata la necessità.

Metodologie didattiche adottate (comprese quelle "a distanza")

Lezione frontale, lezione dialogata, visione di filmati, ricerca autonoma su Internet, webinar su Meet, video lezioni, presentazioni in Power Point, svolgimento di esercizi in diretta e in differita con gli strumenti della piattaforma GS4E, oltre ad usufruire delle risorse offerte dalla versione online del testo di studio su Hub Scuola. Come richiesto dalla disciplina, gli alunni sono stati motivati a partecipare attivamente alle lezioni sia con attività di gruppo che individualmente, stimolando al contempo l'esercizio costante delle abilità comunicative in funzione sia dell'acquisizione e dell'affinamento della literacy (alfabetizzazione) in lingua inglese che dello sviluppo di una coscienza critica esprimendo, anche in lingua italiana, la propria opinione rispetto ai temi trattati. Si è favorito l'incontro con i testi letterari, fornendo una scheda di lettura utile a strutturare l'analisi dei contenuti e della forma delle opere oggetto di studio. Si è, inoltre, promossa la creazione di *links* con le altre discipline di studio in senso sinottico, a partire dai macro temi individuati nelle opere studiate, durante le interrogazioni orali. Gli alunni sono, inoltre, stati invitati ad esercitarsi in preparazione alla prova INVALSI, svolgendo esercizi mirati in classe.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione (comprese quelle "a distanza")

Le verifiche formali sommative e formative sono state complessivamente 5 nel primo quadrimestre 3 nel secondo quadrimestre.

Verifiche formative

Le operazioni di verifica formativa, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dalle alunne, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi e sono state effettuate all'interno delle singole unità didattiche attraverso il coinvolgimento dei singoli studenti.

Valutazione sommativa

Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di una o più unità didattiche mediante prove orali, prove strutturate e semi-strutturate scritte (test a risposta multipla, questionari a risposta aperte, writing tesi a ben strutturare

la prova orale d'esame) e hanno interessato complessivamente tutti i contenuti del programma disciplinare. Le valutazioni delle prove sommative sono state comunicate agli studenti tramite Classroom o in presenza e riportate sul Registro Elettronico e quindi sono state rese consultabili dagli alunni e dalle famiglie.

Elementi come la partecipazione alle lezioni e la consegna puntuale di attività assegnate tramite Registro elettronico, oltre ad altri riferibili ai livelli di attenzione e di partecipazione, di iniziativa e di responsabilità, ugualmente registrati durante l'attività a distanza, contribuiranno alla valutazione finale delle studentesse nei termini deliberati dal Collegio Docenti con riferimento al DPR 122/2009 e al D.lgs. 62/2017 e successive modifiche.

Programma svolto fino al 15 maggio

Dal libro di testo in adozione, *LitHUB compact*, di A.Martelli, I. Bruschi, E. Armellino, ed. Rizzoli, con l'aggiunta di alcuni testi in fotocopia, sono stati svolti i seguenti argomenti:

Romanticism

William Blake, biography, main themes and style, the prophetic function of the poet. Hymn: "Jerusalem". Songs of Innocence, Songs of Experience, reading: "The Lamb", "The Tyger", "The Chimney Sweeper"(in Songs of Innocence and in Songs of Experience).

William Wordsworth, biography, themes and style: the roles of childhood, memory and imagination, the Preface to Lyrical Ballads, manifesto of Romantic poetry, pp. 233-234. Loneliness vs solitude: "I wandered lonely as a cloud" p.238.

S. T. Coleridge, biography, main themes and style, pp. 242-243. The Rime of the Ancient Mariner, p. 244. Reading: "It is an ancient Mariner", "Water, water everywhere" pp.244,245,246.

Mary Shelley, biography, main themes and style, pp. 270-271. Frankenstein, or the Modern Prometheus, reading: "A thing such even Dante could not have conceived", pp.274-275.

Edgar Allan Poe, biography, themes and style, pp. 277-278 The Fall of the House of Usher, reading: "Roderick's death", pp. 278-279.

Jane Austen, Pride and Prejudice, pp. 263-264-265. Reading: "Why am I thus rejected?", pp.266-267-268.

The Victorian Age

Charles Dickens, biography, themes and style, pp.307-308.

Oliver twist, pp.309-310. Reading: Please, sir, I want some more, pp. 311-312.

Hard Times, p. 316, reading: "Nothing but facts!", pp. 317,318

Charlotte Brontë: Jane Eyre, a reflection about Women's condition in the Victorian Age - pp. 322-324-324. Reading: "The Woman in the Attic", pp. 324-325

Oscar Wilde, biography, main works, themes and style, pp. 337-338 - The Picture of Dorian Gray. Reading: "I have put too much of myself into it", pp. 339-340-341.

The Importance of Being Earnest. Story, themes and style, p. 344, reading: "There is something in that name", pp. 345-346.

Robert Louis Stevenson, Dr Jekyll and Mr Hyde, pp 332-333. Reading: "Mr Hyde meets Dr Lanyon", pp. 334-335 and do exs. 11, p.337.

The Edwardian Age

Joseph Conrad, Heart of Darkness, reading: "The grove of death". pp.389-392.

Modernism

Virginia Woolf, biography, main works, themes and style, pp. 442-443-444. Mrs Dalloway. Reading: Clarissa and Septimus, pp. 445-446.

James Joyce - biography, themes and style, main works, Dubliners, "Eveline", reading: "Like a helpless animal", pp. 439-440-441.

Post-War culture

Samuel Beckett - The Theatre of the Absurd - Waiting for Godot. pp. 480-482, reading: "You're sure it was here ?" pp. 483-484-485.

George Orwell, introduction to the author, biography, main themes and style, works, 1984, pp. 490-491, reading: pp. 492-493, "Down with Big Brother".

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di STORIA

Prof.ssa Pennisi Maria Concetta

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta disunita, ha dimostrato un atteggiamento superficiale e a volte negligente nei confronti della disciplina; sicuramente la discontinuità didattica non ha agevolato la situazione, infatti, nel triennio, l'insegnamento della disciplina è stato affidato a tre diversi insegnanti; nonostante ciò il rapporto instaurato con l'insegnante, in questo unico anno scolastico, è stato piuttosto buono nonostante le difficoltà. Le maggiori criticità sono state relative alla lacune pregresse e alla mancanza di un metodo di studio, di un rapporto con la materia. L'atteggiamento durante le lezioni, comunque, è stato positivo, hanno dimostrato interesse e partecipazione; lo studio domestico, invece, discontinuo e fragile, soprattutto per alcuni di loro.

L'insegnamento della storia è stato improntato alla costruzione di una coscienza storica individuale che possa dare la capacità di orientarsi nel presente.

Per quanto riguarda i contenuti, all'inizio di quest'ultimo anno è stato approfondito l'Ottocento, con particolare riguardo all'Italia, il Novecento, con particolare attenzioni ai conflitti mondiali e ai totalitarismi e, più sinteticamente, il secondo dopoguerra e l'Italia repubblicana. Si è cercato, però, di equilibrare analisi e sintesi, andamento sincronico e diacronico, senza tralasciare opportuni approfondimenti e soprattutto riflessioni circa le tematiche più significative. **Sul piano metodologico** è stata prediletta la lezione frontale partecipata; l'analisi di documenti e fonti storiche. **Per le verifiche**, sono state utilizzate prove scritte di diversa tipologia, tra cui la trattazione sintetica e le prove miste, ma in vista dell'esame di Stato è stata privilegiata la verifica orale. **Per la valutazione**, è stata privilegiata la visione d'insieme, gli aspetti concettuali e strutturali degli argomenti più che quelli descrittivi e nozionistici, si è attribuito un giudizio di sufficienza in presenza di conoscenze omogenee e consapevoli dei contenuti svolti; per le valutazioni di livello superiore è stato considerato l'assimilazione critica dei contenuti, la capacità di sintesi e le competenze espositive e argomentative. **Gli obiettivi** indicati, sia per le conoscenze che per le competenze, sono stati raggiunti con livelli differenti, in relazione all'impegno e alle attitudini di ciascun alunno. **Il profitto** è mediamente sufficiente, per qualcuno anche più che buono.

PROGRAMMA DI STORIA

Testi in uso: Francesco Maria Feltri, "TEMPI" Vol. 2 - Vol. 3

L'OTTOCENTO

POLITICA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

- Lotte politiche e correnti ideologiche
- Le difficoltà dello Stato italiano alla fine dell'Ottocento
- La questione sociale
- Marx e il socialismo scientifico
- La Prima internazionale
- La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- Cattolicesimo liberale, intransigente, sociale
- la società di massa (caratteri generali)
- La belle époque

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO (cenni)

- le diverse forme dell'imperialismo, i protagonisti principali
- La conferenza di Berlino
- La spartizione dell'Africa (brevi cenni)
- L'espansione coloniale in Asia e la guerra russo-giapponese (brevi cenni)

NOVECENTO

L'ETA' GIOLITTIANA

- La crisi dello stato liberale di fine secolo
- Il progetto giolittiano: la crescita economica e le riforme
- La politica estera e la guerra in Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Condizioni storico-politiche, economiche, culturali e ideologiche
- I nazionalismi e gli irredentismi in Europa
- L'Italia in guerra
- I fronti di guerra e le fasi del conflitto
- La guerra totale
- Il genocidio degli Armeni
- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- I trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa
- La dissoluzione dell'impero turco

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA FORMAZIONE DELL'URSS

- La crisi del 1905
- La caduta del regime zarista e la Rivoluzione di febbraio
- Le "Tesi di aprile" e la Rivoluzione d'Ottobre
- L'edificazione dello Stato comunista
- Dal "comunismo di guerra" alla NEP

GLI USA E IL CRAC DEL '29

- Gli Stati Uniti tra ruolo di potenza e isolazionismo
- Gli anni Venti tra stabilizzazione e squilibri economici
- Gli Usa e il crollo di Wall Street e le sue conseguenze (cenni)
- Gli usa del new Deal (cenni)

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Il primo dopoguerra e le politiche dei governi in Europa (caratteri generali)

Il fascismo in Italia

- I problemi del primo dopoguerra e il "biennio rosso" in Italia
- La crisi dello Stato liberale e le origini del fascismo
- Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
- L'organizzazione dello stato fascista
- Politica e ideologia del fascismo
- La costruzione del consenso
- Politica interna ed economica
- Politica estera del regime fascista
- La questione ebraica
- Fascismo e antifascismo

Il nazismo in Germania

- La repubblica di Weimar e la Germania del primo dopoguerra
- La crisi tedesca e l'affermazione del nazismo
- Hitler e la costruzione del terzo Reich
- Politica interna e totalitarismo

- Ideologia nazista e antisemitismo
- Relazioni internazionali ed imperialismo

L'URSS di Stalin

- La politica economica
- La lotta degli oppositori
- Propaganda, consenso e culto della personalità
- L'URSS nel sistema internazionale

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La repubblica e la guerra civile in Spagna (brevi cenni)
- I "primi passi" verso il secondo conflitto mondiale
- La guerra in Occidente e l'intervento dell'Italia
- L'invasione dell'Urss
- La guerra degli italiani in Africa e in Russia
- Lo sterminio degli ebrei (cenni)
- La vittoria degli alleati

IL SECONDO DOPOGUERRA

- L'Italia repubblicana
- Il mondo diviso tra Usa e Urss
- La nascita degli organismi internazionali (legati al progetto UE di educazione civica)
- L'URSS dopo Stalin (cenni)
- Il miracolo economico italiano

Approfondimenti storiografici relativi a:

L'Italia post-unitaria

Doc. Enciclica Rerum novarum (p.555 v.2)

Doc. Le leggi sulla scuola elementare in Italia (p.494 v.2)

La seconda rivoluzione industriale

Doc. La fondazione della prima internazionale (p. 459 v.2)

Il fascismo

Doc. Il programma di San Sepolcro (p. 245 v.3)

La violenza italiana in Libia, doc. (p. 366, vol. 3)

Il fascismo, la Chiesa, la Costituzione, approfondimento, p. 302, vol. 3

La scuola dal fascismo alla Costituzione, approfondimento p. 358, vol.3

Il nazismo e la Germania

Doc. Popolo e individuo secondo Joseph Goebbels (p. 316 v. 3)

Lo Stato razziale, doc. p. 345

La Russia tra le due guerre

La dittatura del proletariato, doc. p.186, vol. 3

Il bolscevismo di trincea, doc. p. 184, vol. 3

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE UMANE E FILOSOFIA

Prof.ssa Mongiusti Rosetta

Profilo della classe

La classe mi è stata assegnata in terza liceo sia per l'insegnamento di scienze umane sia di filosofia. Fin da subito si è creato un clima di collaborazione e di interesse nei confronti delle materie trattate soprattutto da parte di un gruppo che ha sempre cercato di comprendere gli argomenti in modo approfondito e critico. Il lavoro si è quindi sempre svolto in modo interattivo e piano piano anche gli alunni più restii al dialogo hanno iniziato a partecipare in modo attivo. Permane comunque un numero esiguo di alunni che mantiene un atteggiamento più "defilato".

Il dialogo educativo è stato comunque in generale positivo e anche nelle situazioni problematiche siamo riusciti a elaborare un confronto costruttivo e aperto.

Mi preme sottolineare che soprattutto in questo ultimo anno scolastico numerose sono state le ore di lezione perdute dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per assenze, ritardi alle lezioni e questa vasta irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche ha creato alcune difficoltà organizzative soprattutto per lo svolgimento di quelle attività che prevedevano la necessaria presenza in classe.

Nonostante ciò, l'impegno nello studio generalmente, soprattutto per un gruppo della classe, è stato positivo e costante per cui questi alunni hanno raggiunto risultati più che apprezzabili; per un secondo gruppo si sono rese necessarie ulteriori sollecitazioni, tuttavia ha raggiunto discreti risultati; infine un ultimo gruppo ha continuato a mantenere un interesse non sempre costante per cui anche i risultati scolastici ne hanno risentito.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti, anche se a livelli diversi, i seguenti obiettivi:
-Conoscenza degli argomenti, lo sviluppo storico e i temi chiave della materia Scienze Umane, nelle sue diverse articolazioni.

-Conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica

-Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea

-Uso della terminologia specifica della disciplina.

-Sviluppo e potenziamento dell'abitudine alla riflessione, all'approfondimento critico e alla ricerca. - Sensibilizzazione per le diverse problematiche caratterizzanti le Scienze Umane.

-Capacità di interrogarsi sulla natura dei problemi caratterizzanti la realtà contemporanea. -Disponibilità ad interrogarsi sulle problematiche e le dinamiche educative.

-Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole/correnti socio-psico-antropologiche.

-Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali.

-Disponibilità ad interrogarsi criticamente allo scopo di migliorare la propria comprensione della società complessa, della pluralità di culture e modelli sociali, dei diversi sistemi di comunicazione, delle dinamiche psicologiche e relazionali alla base dei comportamenti individuali e di gruppo.

-Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale .

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Le metodologie adottate sono state adeguate alle esigenze della classe e si è cercato il più possibile di rendere le lezioni attive utilizzando un approccio dialogico e critico.

Sono stati proposti lavori di gruppo e di approfondimento individuale finalizzato in seguito a lezioni peer to peer, ho cercato di utilizzare anche filmati e spezzoni di film proprio per rendere più coinvolgenti le lezioni, ho usato classroom per assegnare loro delle letture e video di approfondimento.

Spesso sono stati realizzati schemi di sintesi e presentazioni finalizzati alla maturazione di un metodo di studio adeguato.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione ho fatto riferimento a quelli esplicitati nel PTOF.

La valutazione è stata attuata applicando criteri di verifica della comprensione, dell'apprendimento, dell'interesse e delle capacità di rielaborazione critica dei contenuti relativi alla disciplina d'insegnamento. Gli strumenti attraverso cui rendere operativa la valutazione sono stati i colloqui durante le lezioni, le domande dal posto, le prove di verifica scritta con tipologia di domande aperte e realizzazione di temi argomentativi. La valutazione ha tenuto conto: della conoscenza ed approfondimento delle tematiche trattate nei singoli moduli, della capacità di orientarsi nella disciplina e predisporre collegamenti tra le varie tematiche trattate ed eventualmente in altri ambiti del sapere, dell'utilizzo di un lessico adeguato e specifico, della capacità espressiva. Nelle valutazioni di fine periodo vengono considerati e valorizzati anche l'attenzione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione dello studente al dialogo educativo.

La verifica si è avvalsa dei seguenti strumenti:

Colloqui orali, dialogo e partecipazione alla discussione organizzata, resoconti di ricerche individuali e/o di gruppo, prove di verifica scritte, realizzazione di schemi e di presentazioni con powerpoint.

PROGRAMMA SVOLTO IN SCIENZE UMANE

Testi in adozione

- U. Avalle, M. Maranzana, *Educazione al futuro*, Paravia, Milano, 2020 volume classe quinta.
- E. Clemente, R. Danieli, *Lo sguardo da vicino e da lontano*, Paravia, Milano, 2020 (Vol. di quarta cap. 9 e quinta)
- Maria Montessori "La scoperta del bambino" Paravia (Testo allegato a "educazione al futuro"
- E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, U.Nicola, A. Sani "La rete del pensiero" Loescher editore vol. 3
- Dispense e materiali multimediali assegnati dall'insegnante

ANTROPOLOGIA

- **La ricerca in antropologia**
- Le caratteristiche della ricerca antropologica
- Le fasi della ricerca antropologica
- La ricerca antropologica contemporanea
- La professione dell'antropologo oggi
- **Un possibile ambito di studio contemporaneo: le migrazioni e il multiculturalismo**
- Migrazioni di ieri e di oggi
- Il dibattito contemporaneo sulle migrazioni
- La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità
- Migrazioni, multiculturalità e dimensione religiosa
- **Lo sguardo antropologico sul sacro**
- L'analisi del fenomeno religioso
- Le caratteristiche della religione
- Gli specialisti della religione
- Interpretazioni del sacro
- Origini e forme delle religioni
- Le testimonianze preistoriche
- Diverse concezioni del divino
- I riti
- Il significato e la funzione dei riti
- I riti religiosi
- I riti non religiosi
- Gli elementi costitutivi della religione
- I simboli religiosi
- Gli oggetti rituali
- I ministri del culto
- **La religione nella società contemporanea** (collegamento con sociologia pag 203)

- La religione come fenomeno sociale
- L'analisi sociologica della religione
- Il superamento della religione : Comte e Marx
- La religione come fenomeno collettivo: Durkheim (lettura pag. 221 L'importanza delle religioni primitive)
- Il legame tra religione e economia. Weber
- La ricerca empirica sulla religione
- La religione nella società di oggi
- Laicità, globalizzazione e secolarizzazione
- Nuove forme ed esperienze religiose
- Il fondamentalismo cristiano e islamico
- **Un possibile ambito di studio contemporaneo: città e antropologia (dispense consegnate dall'insegnante)**
- L'antropologia di fronte alla complessità
- La globalizzazione
- La nascita dell'antropologia urbana
- La città industriale
- Le città coloniali
- Gli spazi urbani

Letture di approfondimento:

Giovanni Filoramo "Il Sacro e il potere" pag.25 libro di testo

U. Fabietti da "Elementi di antropologia culturale" "I culti sciamanici" pag. 27 libro di testo

E. Durkheim "L'importanza delle religioni primitive" da "Le forme elementari della vita religiosa" pag.221 libro di testo

SOCIOLOGIA

- **Gli autori del Novecento (libro "Lo sguardo da vicino e da lontano"per il secondo biennio)**
- Il Funzionalismo
- Parson e la teoria dell'azione sociale (Il modello AGIL)
- Merton e il funzionalismo critico
- Le teorie del conflitto: Althusser, Bourdieu
- Le sociologie Critiche
- La Scuola di Francoforte (collegamento con Filosofia)
- Le sociologie comprendenti
- L'interazionismo simbolico
- Goffman e la prospettiva drammaturgica
- Schutz e la prospettiva fenomenologica
- Garfinkel e l'etnometodologia.
- **Le norme e le istituzioni**
- Le regole invisibili della vita quotidiana
- Le Istituzioni sociali
- Status e ruoli
- Le organizzazioni sociali e la burocrazia (Weber e Merton)
- **La devianza**
- Definizione della problematica
- Le teorie sulla devianza:
- Lombroso e l'antropologia criminale (pag. 209 libro di filosofia)
- La teoria di Merton e il divario fra mezzi e scopi sociali
- La Labelling theory (Lemert e Goffman)
- Il controllo sociale: le istituzioni penitenziarie
- Foucault e il Panopticon

- La funzione delle istituzioni carcerarie
- Esperimento di Zimbardo (vedi materiale su classroom)
- La funzione del carcere: dalla sorveglianza alla funzione riabilitativa e di reinserimento sociale
- **I Diritti Umani (questo argomento viene affrontato nell'ambito di educazione civica) pag. 360-369**
- La cultura dei Diritti Umani
- Le prime formulazioni dei Diritti
- Il lento risveglio delle coscienze
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- I Diritti delle donne e dei bambini
- **Il Potere e la Politica**
- I caratteri costitutivi del potere
- Il potere nell'analisi di Weber
- Lo Stato moderno e il nuovo concetto di potere
- Lo Stato Assoluto
- La Monarchia Costituzionale
- Lo Stato Democratico
- Analisi critica delle democrazie
- Il Populismo
- Il Totalitarismo: l'interpretazione di **Hannah Arendt** (collegamento a Filosofia)
- Il Totalitarismo e l'interpretazione di **Simone Weil** (collegamento a Filosofia)
- **La stratificazione e le disuguaglianze sociali**
- Una definizione di stratificazione sociale
- Le teorie della stratificazione sociale : Marx, Weber, il funzionalismo sociologico (Davis e Moore)
- La stratificazione sociale in epoca contemporanea (Paolo Sylos Labini)
- La mobilità sociale
- Le dinamiche della stratificazione
- La povertà
- Diverse forme di povertà
- I nuovi poveri
- Paulo Freire: il pedagogista dei "Poveri" (Collegamento con pedagogia)
- **La società globale**
- Che cosa si intende per globalizzazione
- Forme e dimensione della globalizzazione (economica, politica, culturale)
- Riflessioni attuali
- **L'industria culturale e la comunicazione di massa**
- La Scuola di Francoforte (Adorno e Horkheimer) Collegamento con filosofia
- La stampa: un'invenzione rivoluzionaria
- La fotografia: le parole alle immagini
- Il cinema
- Cultura e società di massa: le trasformazioni del Novecento
- Umberto Eco e gli "apocalittici e gli integrati"
- La cultura digitale e i nuovi media
- **La sociologia della salute (libro sociologia e libro pedagogia)**
- I concetti di salute e malattia
- La disabilità
- La malattia mentale (legge 180 Basaglia)

Letture di approfondimento:

H. Becker "Le tappe della carriera deviante" da "Outsider" pag. 136 libro di testo

G Sartori "Lezioni di democrazia" da "La democrazia in trenta lezioni" pag. 246 libro di testo

Diamanti Lazar “ I caratteri del populismo” da “Popolocrazia: La metamorfosi delle nostre democrazie” pag 248 libro di testo

Z. Bauman “La perdita della sicurezza” DA La solitudine del cittadino globale” pag. 278 libro di testo

Foucault "Panopticon e sorveglianza" da “Sorvegliare e punire” dispensa consegnata

PEDAGOGIA

- **La pedagogia nel periodo Romantico: Pestalozzi**
- Pestalozzi e la riforma dell'educazione
- I principi della pedagogia di Pestalozzi
- Il Romanzo “Leonardo e Gertrude”
- Le varie esperienze di Pestalozzi: Neuhof, Stans, Burgordf, Yverdon.
- La definizione del Metodo e la sua applicazione
- La didattica e il curriculum
- L'ultima esperienza e “Il canto del cigno”
- **Herbart e l'inizio della pedagogia scientifica**
- La teoria dell'educazione
- L'educazione della volontà e del carattere
- L'educazione tra valori, contenuti e interessi
- Il contenuto e il metodo delle prime lezioni
- **Aporti e la fondazione degli asili in Italia**
- Un percorso educativo rigoroso volto verso le classi popolari
- Pro e contro del metodo aportiano
- **Owen: l'educazione in un'ottica socialista**
- L'applicazione pratica nella filanda di New Lanark
- **Storia della scuola italiana dall'Unità d'Italia ai giorni nostri**
- La scuola dell'obbligo nel nostro Paese (pag. 429 libro secondo biennio e materiale fornito dall'insegnante)
- **Il rinnovamento educativo in Italia fra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento**
- Le sorelle Agazzi (approfondimento pag. 22)
- Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata” (approfondimento pag. 24)
- **L'attivismo**
- Il quadro filosofico in cui si sviluppa l'Attivismo: il Pragmatismo Statunitense
- **Dewey e la sperimentazione educativa (vedi anche libro di filosofia)**
- Il puerocentrismo e un nuovo modo di concepire l'istruzione
- La scuola e la società e l'insegnamento attivo
- La scuola laboratorio di Chicago
- La revisione teorica della teoria deweyana.
- I maggiori esponenti dell'attivismo statunitense:
- **Kilpatrick** e il metodo dei progetti
- **Parkhurst** e il “Piano Dalton”
- **Washburne** e l'educazione progressiva
- **L'attivismo europeo**
- **Decroly** e la scuola dell'Ermitage
- **Claparède** e “l'Istituto J.J. Rousseau”
- **Kerschensteiner** e la valorizzazione del lavoro
- **Petersen** e la valorizzazione della socialità
- **Cousinet** e il metodo della cooperazione
- **Freinet**: il tâtonnement e la tipografia scolastica
- **Boschetti Alberti** e la scuola serena
- **Dottrens** e l'insegnamento individualizzato

- **Neill** e la comunità educativa di Summerhill
- **Lavoro monografico su Maria Montessori**
- Proiezione del film “Il bambino è il maestro”
- Lettura del testo allegato al libro: “La scoperta del bambino”
- La Casa dei Bambini: il Positivismo e l’Attivismo scientifico
- Il Metodo
- L’educazione sensoriale e le prime nozioni
- La maestra “direttrice” e l’ambiente educante
- La quadriga trionfante
- Educazione alla pace
- **La pedagogia del Novecento: l’influenza della psicologia**
- **Filosofia e Scienze umane:**
- Freud e la psicoanalisi (vedi anche libro di filosofia)
- Le ricerche sull’isteria
- La scoperta dell’inconscio
- L’interpretazione dei sogni
- Lo studio della sessualità
- La struttura della personalità
- Psicoanalisi e società
- Un’alternativa a Freud: Adler
- Anna Freud e la Psicoanalisi infantile
- La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e lo sviluppo psico-sociale
- Bettelheim e la psicoanalisi applicata all’educazione
- **La gestalt o psicologia della forma**
- Kohler e l’insight
- Wertheimer e il pensiero produttivo
- **L’Epistemologia Genetica di Piaget**
- Lo studio dei processi cognitivi
- La concezione psicologica
- La concezione pedagogica
- **Vygotskij e la psicologia “storico-culturale”**
- La dimensione sociale dello sviluppo
- Il valore dell’educazione
- Ricadute pedagogiche del pensiero di Vygotskij
- **Il Comportamentismo**
- Watson: il potere dell’educazione
- Skinner: il condizionamento operante, la teoria del rinforzo, la tecnologia dell’insegnamento
- **La psicopedagogia statunitense**
- Bruner e la svolta della pedagogia
- Lo strutturalismo pedagogico
- La teoria dell’istruzione e il curriculum a spirale
- La dimensione sociale dell’apprendimento
- **Gardner e un’educazione per il futuro**
- Le intelligenze multiple
- **Rogers e l’educazione non direttiva**
- L’apprendimento significativo
- I compiti di chi insegna
- **Freire e l’educazione degli oppressi (collegamento con la tematica sociale della povertà)**
- Il rapporto fra educatore ed educando
- Il processo di coscientizzazione

- Istruire al di fuori dell'aula scolastica
- **Lavoro monografico su don L. Milani In occasione del centenario della sua nascita**
- Biografia di don Milani (proiezione del film)
- La Scuola di Barbiana
- Ricadute pedagogiche e il metodo della scuola di Barbiana
- "Lettera a una professoressa (Lettura integrale)
- La disobbedienza civile e "L'obbedienza non è più una virtù"
- **Illich e l'educazione oltre la scuola**
- La descolarizzazione
- La riforma pedagogica e politico-sociale
- **Papert e l'educazione tecnologica (collegamento con sociologia e i nuovi media: libro di sociologia)**
- I vantaggi del linguaggio LOGO
- La critica alla scuola tradizionale
- **Il sistema scolastico e i suoi traguardi (presentazione elaborata dall'insegnante presente su classroom più capitolo nel libro di sociologia)**
- La nascita della scuola moderna
- La scuola del XX secolo
- Una scuola inclusiva

Letture di approfondimento:

Rosa Agazzi "La maestra compagna di gioco" da Guida per le educatrici dell'infanzia pag. 22 libro di testo
 J. Dewey "Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale da "Il mio credo pedagogico" pag. 48 libro di testo

E. Claparède "Alcuni principi della scuola attiva" da L'educazione funzionale" pag. 78 libro di testo

S. Freud "Il modello della personalità" da introduzione alla psicoanalisi" pag. 569 libro di filosofia

J. S. Bruner "La concezione culturale dell'educazione" da Prefazione a "La cultura dell'educazione" pag. 202 libro di testo

Lettura integrale del testo La Scuola di Barbiana "Lettera a una professoressa" edizione a scelta

Lettura integrale del testo allegato al libro: Maria Montessori "La scoperta del bambino"

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

(Si veda anche la griglia allegata)

Candidato/a _____ Classe _____

| Indicatori ministeriali | Livelli raggiunti | Punti attribuiti |
|--|--|------------------|
| Conoscere (tot. 7) Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. | Conoscenza approfondita, riferimenti teorici pertinenti e accurati | 7 |
| | Conoscenza completa con riferimenti teorici corretti | 6 |
| | Conoscenza adeguata con riferimenti teorici sostanzialmente corretti | 5 |
| | Conoscenze e riferimenti teorici parziali | 4 |
| | Conoscenze frammentarie con riferimenti teorici limitati | 3 |
| | Conoscenze gravemente lacunose con riferimenti teorici | 2 |

| | | |
|---|--|----------|
| | insufficienti | |
| | Conoscenze fortemente incomplete e riferimenti teorici assenti | 1 |
| | | |
| Comprendere (tot.5) Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. | Comprensione approfondita e consegne svolte in modo completo, esauriente e accurato | 5 |
| | Comprensione adeguata e consegne svolte in modo completo e esauriente | 4 |
| | Comprensione parziale ma consegne svolte in modo abbastanza completo | 3 |
| | Comprensione lacunosa e consegne svolte in modo non pertinente | 2 |
| | Comprensione fortemente lacunosa e consegne svolte in modo incompleto e superficiale | 1 |
| | | |
| Interpretare (tot.4) Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | Interpretazione coerente ed approfondita, analisi delle fonti accurate | 4 |
| | Interpretazione coerente, analisi delle fonti abbastanza accurate | 3 |
| | Interpretazione coerente e analisi delle fonti poco approfondita | 2 |
| | Interpretazione superficiale, analisi delle fonti incompleta e frammentaria. | 1 |
| | | |
| Argomentare (tot.4) Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici | Collegamenti svolti in modo pertinente e ben argomentati | 3 |
| | Collegamenti svolti sporadicamente e argomentati in modo superficiale | 2 |
| | Collegamenti limitati e non argomentati | 1 |
| | Rispettati | 1 |
| | Non adeguatamente rispettati | 0,50 |
| | | |
| Voto in ventesimi | |/20 |

Nota: La griglia ministeriale è stata in questo ulteriormente specificata e declinata per una maggiore precisione nell'attribuzione dei punteggi. Gli indicatori principali e i punteggi attribuiti dal ministero restano però invariati.

PROGRAMMA SVOLTO IN FILOSOFIA

Testi in adozione:

- E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, U.Nicola, A. Sani “La rete del pensiero” Loescher editore vol. 2
- E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, U.Nicola, A. Sani “La rete del pensiero” Loescher editore vol. 3

- **Romanticismo e Idealismo: uno sguardo d’insieme**
- Il movimento romantico e la filosofia idealistica
- Lo Sturm und Drang
- **Fichte e la filosofia dell’IO**
- L’Idealismo come scelta morale
- L’Io Assoluto e la metafisica del soggetto
- La dialettica e il rapporto IO-NON IO
- La morale e lo Streben
- **Hegel: uno sguardo d’insieme e il contesto storico in cui visse**
- I presupposti della filosofia hegeliana
- La dialettica: il vero è l’intero
- La sostanza è il soggetto
- Limiti della dialettica hegeliana
- L’autocoscienza e il sapere
- la Fenomenologia dello Spirito
- La coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto
- L’autocoscienza
- La Ragione
- La filosofia come sistema
- La Logica hegeliana (sintesi elaborata attraverso una scheda)
- La filosofia della Natura
- La filosofia dello Spirito
- Lo Spirito Soggettivo
- Lo Spirito Oggettivo
- Lo Spirito Assoluto
- La razionalità della Storia.
- **Schopenhauer**
- Il mondo come rappresentazione (fenomeno, soggetto, mondo)
- La metafisica e il concetto di Volontà
- La Volontà come forza irrazionale
- Il Vitalismo
- Dalla metafisica all’esistenza (esistenzialismo)
- Il pessimismo esistenziale, sociale e storico
- Le vie per liberarsi dalla Volontà (arte, l’etica e l’ascesi)
- L’arte
- Il riconoscimento della Volontà e la compassione.
- L’ascesi e il nulla.
- Letture di approfondimento consegnate dall’insegnante e pagg. 50-51-53-54 del libro.
- **Kierkegaard**
- L’esistenza e il singolo
- Gli stadi dell’esistenza
- Dall’angoscia alla fede
- La possibilità dell’angoscia
- La disperazione
- Le forme della disperazione

- Dalla disperazione alla fede
- Il Cristianesimo come paradosso e come scandalo
- **Nietzsche**
- La demistificazione della conoscenza morale
- La tragedia greca e lo spirito dionisiaco
- La concezione della storia
- Il Periodo "Illuministico"
- La morte di Dio
- L'annuncio di Zarathustra
- Perché Zarathustra
- L'oltreuomo (le problematiche legate alla traduzione del termine Übermensch)
- L'eterno ritorno
- Il nichilismo e la fine della morale (nichilismo passivo e nichilismo attivo)
- La volontà di Potenza
- Lettura del brano assegnato "Le tre metamorfosi"
- **La destra e la sinistra hegeliane**
- Uno sguardo d'insieme
- Il contesto storico e culturale
- **Feuerbach**
- La filosofia come antropologia
- Il concetto di alienazione e la nascita della religione
- I caratteri del materialismo di Feuerbach
- **Marx (Collegamento a Sociologia)**
- Proiezione del film "Il giovane Marx"
- Le critiche a Hegel e a Feuerbach
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalistico
- Il materialismo storico
- Lo sviluppo dell'Occidente e la lotta di classe
- L'analisi dell'economia capitalistica
- socialismo e comunismo
- **Il Positivismo**
- Il pensiero di Saint-Simon
- Il positivismo sociale: Comte
- La classificazione delle scienze in Comte (Collegamento a Sociologia)
- Il pensiero di J.S. Mill e il Liberalismo (Collegamento a Sociologia)
- L'evoluzionismo di Spencer
- **Filosofia e Scienze umane: Freud e la psicoanalisi** (questa unità è interdisciplinare a pedagogia)
- Le ricerche sull'isteria
- La scoperta dell'inconscio
- L'interpretazione dei sogni
- Lo studio della sessualità
- La struttura della personalità
- Psicoanalisi e società
- **Lo Spiritualismo Francese**
- Bergson: tempo, coscienza e libertà
- Tempo e memoria
- La critica alla teoria della relatività ristretta
- Le due dimensioni della morale, della religione e della società
- **L'Esistenzialismo francese**
- Sartre: la filosofia e la vita

- **Alcune filosofe del Novecento**
- Hannah Arendt
- Simone Weil
- Simone de Beauvoir

(Questa parte è stata trattata su dispense consegnate dall'insegnante).

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Cantoni Maria Grazia

TESTO IN ADOZIONE: Elena Tornaghi CHIAVE DI VOLTA vol.3 Dal Neoclassicismo ai nostri giorni - Loescher

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Fotocopie e power point forniti dall'insegnante, siti internet, video e filmati in dvd o in rete.

FINALITÀ

- Saper leggere un'opera attraverso l'uso dei codici visivi.
- Individuare le novità di contenuto e forma delle opere, inquadrando nel proprio contesto storico e culturale.
- Riconoscere negli artisti le novità che li distinguono e gli elementi che li accomunano.
- Confrontare i diversi movimenti artistici ottocenteschi e novecenteschi.
- Riuscire a compiere brevi percorsi all'interno dell'operato di un artista ponendolo a confronto con altri dello stesso movimento.
- Effettuare semplici operazioni di analisi critica.
- Utilizzare un adeguato lessico tecnico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E GRADO DI PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE

La classe, ha seguito il percorso proposto di scoperta dell'arte moderna e contemporanea con discontinuità, dimostrando a volte, sia nelle discussioni in classe che nelle verifiche e nei compiti assegnati, una certa sensibilità a talune tematiche anche se con difficoltà analizza e decodifica in maniera approfondita le opere, i movimenti e gli artisti proposti. Una parte della classe, supportata da un bagaglio linguistico e logico più solido e da uno studio personale costante, dimostra di sapere confrontare il pensiero artistico con i contenuti appresi in altre discipline e di restituire la riflessione sulle tematiche affrontate in maniera personale, raggiungendo risultati più che buoni. Altri dimostrano di sapere utilizzare i contenuti appresi con minore consapevolezza, raggiungendo comunque un sufficiente livello di conoscenze generali.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi e pertanto sono in grado di:

- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono, dal punto di vista teorico e della produzione artistica, i movimenti artistici tra '800 e '900
- riconoscere, all'interno delle diverse correnti culturali, gli artisti di maggiore importanza
- distinguere lo specifico dei vari linguaggi artistici in connessione alla rottura dei linguaggi tradizionali e le novità teoriche che li supportano
- sapere osservare e descrivere un'opera d'arte; cioè analizzare un'opera cogliendone la struttura tecniche, stile, tipologie e collegandola al movimento d'appartenenza e alle tematiche specifiche di esso
- possedere ed utilizzare un sufficiente lessico tecnico e critico

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ATTIVATE

In conformità alle indicazioni ministeriali e al piano di lavoro disciplinare si è scelto un percorso cronologico che, partendo dal Neoclassicismo, si è soffermato sulle avanguardie storiche ed è arrivato fino alla Pop Art. Alcuni temi hanno costituito l'occasione per fare emergere ed integrare i contenuti e le problematiche che lo studente ha affrontato anche in altre discipline e hanno favorito così l'integrazione dei diversi saperi e lo scambio culturale (l'arte del '900 permette di vedere influssi e rapporti reciproci fra le varie manifestazioni artistiche sorte in diversi ambiti geografici). Si è cercato di far apprendere una metodologia per descrivere le opere d'arte favorendo anche un approccio più personale e critico.

L'insegnante si è avvalsa di:

- computer e videoproiettore
- filmati didattici in dvd o in rete
- lezioni frontali e partecipate con l'ausilio di diapositive o di presentazioni Power Point
- visite a mostre e musei in occasione dell'uscita didattica a Venezia alla Biennale di Arte e del viaggio d'istruzione a Vienna

VERIFICHE

Sono stati previsti almeno due valutazioni per ogni quadrimestre. I quesiti riguardavano le tematiche fondamentali dei vari movimenti prendendo come esemplificativa una singola opera, oppure l'analisi di un'opera, delle quali si fornivano le immagini, che si chiedeva di commentare. All'orale i ragazzi sono stati valutati individuando percorsi tematici trasversali ai vari artisti e movimenti.

contenuti disciplinari svolti

IL NEOCLASSICISMO caratteri generali

Analisi delle opere di:

J.L. David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat*

A. Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche; Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*

IL ROMANTICISMO caratteri generali

Analisi delle opere di:

C.D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Le bianche scogliere di Rugen; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare.*

J. Constable: *Il mulino di Flatford; Studi di nuvole.*

J. Turner: *L'incendio alla Camera dei Lord e dei Comuni il 16 ottobre 1834*

T. Gericault: *La zattera della Medusa.*

E. Delacroix: *La Libertà che guida il popolo.*

J.H. Fussli: *L'incubo.*

F. J. Goya: *Saturno divora uno dei suoi figli; La fucilazione del 3 maggio 1808*

F. Hayez: *Il bacio.*

IL REALISMO caratteri generali

Analisi delle opere di:

G. Courbert: *Ragazze sulla riva della Senna; Gli spaccapietre; Lo studio dell'artista; Autoritratto (il disperato); Il funerale ad Ornans.*

J.F. Millet: *L'Angelus.*

H. Daumier: *Il vagone di terza classe.*

IMPRESSIONISTI E POST IMPRESSIONISTI caratteri generali

Edouard Manet: *La colazione sull'erba; Il bar delle Folies-Bergère.*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La Grenouillere; Regate ad Argenteuil;* alcune tele della serie *La Cattedrale di Rouen; Le Ninfee al tramonto; Ponte giapponese.*

Auguste Renoir: *La Grenouillere; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*

Edgard Degas: *La sfilata: cavalli da corsa davanti alle tribune; L'assenzio; La tinozza; L'ètoile; La classe di danza*

Paul Cézanne: *I giocatori di carte; La montagna Sainte - Victoire*

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Due donna tahitiane; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo;*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Il caffè di notte; La camera di Vincent ad Arles; Girasoli; Notte stellata; La chiesa di Auvers-sur-Oise; Campo di grano con volo di corvi.*

SIMBOLISMO: **Arnold Böcklin** *L'isola dei morti;* **Pelizza da Volpedo:** *Il quarto stato.*

ARCHITETTURA degli ingegneri IN FERRO E VETRO: *Cristal Palace; Torre Eiffel;*

L'ART NOUVEAU caratteri generali

La Secessione Viennese: **J.M. Olbrich** *Palazzo della Secessione a Vienna*

Otto Wagner *Majolikahaus, Österreichische Postsparkasse, La stazione di Karlsplatz, clinica e chiesa am Steinhof a Vienna*

G. Klimt: *Il bacio, il Fregio di Beethoven, Giuditta I e Giuditta II; Le tre età della donna*

L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

L'ESPRESSIONISMO: Lineamenti essenziali del movimento in Francia, Germania e Austria.

Analisi delle opere di:

Edvard Munch: *La fanciulla malata; Pubertà; Vampiro, Ansia, L'urlo.*

Egon Schiele: *Autoritratto con giacca arancione; L'abbraccio*

Oscar Kokoschka: *La sposa del vento*

Il gruppo Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella; Toilette donna allo specchio; Cinque donne per strada; Autoritratto come soldato*

I FAUVES - Henry Matisse: *Armonia in rosso; La danza (1909-10); La musica; Icaro.*

IL CUBISMO: La visione cubista e la nuova concezione estetica.

La personalità di Pablo Picasso:

Periodo blu, periodo rosa e protocubismo o periodo “negro”

Il vecchio chitarrista; La vita; La famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon.

Il cubismo analitico e il cubismo sintetico:

Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata;

Collage, papier collè, assemblage P.Picasso Chitarra 1913

Ritorno all'ordine: *Tre donne alla fontana; Guernica.*

L'ASTRATTISMO caratteri generali.

Der Blaue Reiter (Il Cavaliere azzurro): Caratteristiche del movimento

Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto; Composizione VI; Alcuni cerchi.*

Piet Mondrian e De Stijl: *Albero rosso; L'Albero grigio; Melo in fiore; Composizione 10 in bianco e nero;*

Composizione con rosso blu nero giallo e grigio; Broadway Boogie- Woogie

Paul Klee: *Fuoco di sera; Strade principali e strade secondarie*

IL FUTURISMO caratteri generali.

Cronologia e lettura di alcuni passi dei *Manifesti futuristi.*

Analisi delle opere di:

Umberto Boccioni: *La città che sale; Rissa in galleria; Materia; La strada entra nella casa; Forme uniche della continuità nello spazio.*

Giacomo Balla: *Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone; La risata Automobile in corsa; Rondini: percorsi di movimento+ sequenze dinamiche*

C.Carrà *I funerali dell'anarchico Galli*

ARCHITETTURA MODERNA: RAZIONALISMO e FUNZIONALISMO

Otto Wagner :*Postparkasse*

W.Gropius e il Bauhaus : *Officine Fagus; La nuova sede del Bauhaus*

Mies Van Der Rohe:*Padiglione tedesco a Barcellona; Seagram Building a New York; Neue Nationalgalerie a Berlino*

Personalità ed opere di Le Corbusier: *Villa Savoye ed i 5 principi dell'architettura; L'Unité d'Habitation di Marsiglia;*

ARCHITETTURA ORGANICA

Personalità ed opere di Frank Lloyd Wright: *Casa sulla cascata; Il Salomon Guggenheim Museum di N.Y*

ARCHITETTURA DEI TOTALITARISMI: *Roma L'E42: Palazzo della civiltà italiana ; Terragni: la Casa del Fascio a Como; Colonia Agip di Vaccaro a Cesenatico*

IL DADAISMO caratteri generali.

Analisi delle opere di:

Hans Arp *Ritratto di Tristan Tzara;*

Marcel Duchamp: *Fontana; Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q.*

Man Ray: *Regalo; Rayogramma*

IL SURREALISMO Caratteri generali.

Analisi delle opere di:

Renè Magritte: *La condizione umana; Il tradimento delle immagini; Golconda; L'impero delle luci; La battaglia delle Argonne.*

Salvator Dalì: *Il grande masturbatore; Sogno causato dal volo di un'ape; La persistenza della memoria; La Venere di Milo a cassetti; Costruzione molle con fagioli bolliti.*

LA METAFISICA e “Ritorno all'ordine” Caratteri generali

Analisi delle opere di:

Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora; Piazza d'Italia; Canto d'amore; Ettore ed Andromaca; Le muse inquietanti.*

ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA:

L'INFORMALE

Arte informale in Europa: Contesto storico e caratteristiche generali.

Jean Fautrier *Ostaggio n.17;*

J. Dubuffet e l'art brut: *La mucca dal naso fino*

L'informale in Italia: materia e gesto.

Alberto Burri: *Sacco 5P; Cretto G2; Grande rosso P18; Il grande cretto di Gibellina.*

Lucio Fontana: *Concetto spaziale. La fine di Dio; Concetto spaziale.*

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO in America:

L'Action Painting di Jackson Pollock: *Pali Blu.*

POP ART: contesto culturale e caratteri generali

Richard Hamilton: *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*

Andy Warhol : *Four Marylins; Soup Campbell; Orange disaster; Scatole Brillo; Flowers; Vesuvio*

Roy Lichtenstein *M-Maybe*

EDUCAZIONE CIVICA

IL MUSEO architettura e funzione: *il Museo ebraico di Berlino di Daniel Libeskind* confronto col museo ottocentesco e con i musei di Mies Van Der Rohe e Frank LLoyd Wright

Tutela e valorizzazione dei beni culturali: Lezione di Tommaso Speccher: Musei e gallerie a Berlino tra spazio pubblico e dimensione artistica

Gli spazi museali ed il ruolo del museo oggi

Visita ai Musei di Vienna

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE MOTORIE

Prof. Zignani Nicola

Profilo della classe

Al termine del percorso quinquennale la classe appare ad oggi particolarmente eterogenea, suddivisa in gruppi non collaborativi ed in parte antagonisti. Questa condizione ha limitato in parte la crescita dell'intero gruppo, soprattutto per quanto concerne le attività collettive, tipiche della pratica delle scienze motorie. L'impegno è stato generalmente superficiale salvo alcuni alunni che si sono mostrati particolarmente diligenti ed interessati nei confronti della disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprendere il valore della tecnica nelle discipline sportive, espressive. Ricepire le informazioni relative al contesto nel quale si colloca un compito. Correggere gli errori segnalati. Memorizzare le conoscenze.

- Consolidare consapevolezza del proprio potenziale motorio ed espressivo, delle proprie capacità e dei propri limiti

Disporre di un sufficiente patrimonio motorio. Trovare la soluzione a problemi di tipo motorio ricorrendo con efficacia al metodo di apprendimento per tentativi ed errori. Comprendere e applicare principi tattici a semplici situazioni problematiche.

- Comprendere che si possono spostare i propri limiti in avanti. Estendere le conoscenze acquisite alla vita extrascolastica. Conoscere i propri interessi e attitudini per orientarsi in una scelta di pratica motoria extrascolastica.

COMPETENZE

- Sostenere un lavoro specifico, con carichi naturali
- Saper organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva
- Acquisizione di un adeguato comportamento preventivo per evitare infortuni propri ed altrui
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nella salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica
- Autocontrollo e atteggiamento corretto, impegno durante le attività didattiche
- Analisi del movimento tecnico ed eventuali varianti personali

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo. Didattica laboratoriale, peer education e lavoro cooperativo.

MATERIALI DIDATTICI

Dispense, slides, video, attrezzi e sussidi per ginnastica e sport. Strumenti offerti dalla piattaforma GSuite for Education

SPAZI

Palestra e Cortile del Liceo, Circolo Tennis, Parco di Levante

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche pratiche sono state individuali, svolte sulla base di una griglia di valutazione prevista dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Nella valutazione generale sono intervenuti, oltre alle valutazioni periodiche oggettive, i livelli di partenza, le capacità ed i miglioramenti acquisiti, anche gli elementi facenti parte della valutazione formativa: la continuità di lavoro e la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante e con i compagni

Le verifiche della parte teorica, sono state svolte tramite questionari sugli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO

Pratica:

Consolidamento e sviluppo degli schemi motori evoluti. Tecniche e dinamiche di riscaldamento muscolare e articolare, recupero, consapevolezza del respiro. Esercizi a corpo libero di ordine e locomozione, semplici e combinati eseguiti dalle varie stazioni. Esercizi di mobilità e di scioltezza articolare, di tonicità e di potenziamento muscolare.

Esercizi di preatletica generale: andature in coordinazione degli arti inferiori e superiori.

Esercizi per il miglioramento della forza a carico naturale, coordinazione oculo-manuale e podalica.

Potenziamento

Percorsi e circuiti a stazioni misti, finalizzati al potenziamento delle capacità motorie sia condizionali che coordinative

Allenamento per la Campestre d'Istituto.

I fondamentali di pallavolo, Baseball,

Yoga, Zumba, Tennis solo per alunni aderenti con esperto esterno.

Teoria:

Educazione alla salute e al benessere, anche nell'ambito del programma di Ed. Civica.

I benefici del moto - Il movimento come prevenzione- Stress e salute - Stress e attività fisica

Salute e benessere: I rischi della sedentarietà e dell'assunzione di alcune sostanze. Benessere intellettuale e psico-fisico. Comprendere l'importanza della prevenzione, e della cura di sé, per migliorare anche la salute della società.

Il doping (definizione), sostanze e metodi proibiti all'interno e fuori dalla competizione o esclusivamente in gara, sostanze non soggette a restrizione.

Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato, nell'ambito del progetto "Salute e donazione" dell'AUSL Romagna, programma di Ed. Civica : incontri con i volontari di AVIS - AIDO - ADMO.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di RELIGIONE

Prof. Moretti Alberto

Profilo della classe

Diciannove alunni su ventidue, della classe, hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe ha dimostrato interesse per i diversi argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico; ha partecipato attivamente al dialogo educativo e il lavoro svolto ha fatto emergere, nei confronti della disciplina, un atteggiamento positivo e disponibile al confronto. Il profitto globale risulta essere ottimo.

Metodologie didattiche adottate

I metodi adottati nel corso dell'anno scolastico sono stati la lezione frontale e la lezione dialogata, la condivisione, seguita dalla recensione o dalla discussione di articoli, filmati e testi. Sono state, inoltre, utilizzate le applicazioni della piattaforma GSuite per la fruizione dei contenuti digitali proposti.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, tenuto conto delle peculiarità dell'IRC, come indicato in sede di programmazione di dipartimento, non è stata individuata la necessità di ricorrere a prove strutturate.

Nell'attribuzione del giudizio conclusivo, ci si baserà sulla partecipazione al dialogo educativo e sull'impegno dimostrato dai singoli alunni durante le attività proposte.

Programma svolto fino al 15 maggio

Gli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico sono stati:

- 1) Il Senso religioso e l'esperienza religiosa. Le domande dell'uomo di fronte al male, al dolore e alla morte.
- 2) Il fondamento della fede cristiana: incarnazione, passione, morte e resurrezione di Cristo.
- 3) La Chiesa e il suo insegnamento nel contesto del mondo contemporaneo.
- 4) Il fondamento dell'etica e della morale cristiana. Il peccato, la fragilità dell'uomo e la Misericordia.
- 5) La coscienza morale e il sacramento della Riconciliazione.
- 6) Agire morale e progetto di vita.
- 7) Il discernimento vocazionale e la vita come vocazione.
- 8) I sacramenti della missione: Matrimonio e Ordine sacro.



Redatto a cura del Coordinatore di Classe
Prof.ssa Rosetta Mongiusti

Cesenatico, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Massimo Dellavalle
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/1993*